



Relazione di attività per l'anno 2024

Archivio storico

L'archivio documentale custodisce materiali su Resistenza, antifascismo, emigrazione, storia del lavoro e attività didattiche. Si segnalano in particolare il fondo Vincenzo Moscatelli, che conserva l'archivio delle brigate "Garibaldi" della Valsesia, Ossola, Cusio, Verbano, documenti dei partiti e delle organizzazioni di massa, della Rsi e documenta anche l'attività politica nel dopoguerra, e il fondo Salza, con i documenti originali della Zona partigiana biellese. Di particolare rilevanza l'acquisizione delle carte del fondo Francesco Moranino, comandante partigiano e deputato all'Assemblea costituente, di cui sono note le controverse vicende giudiziarie e politiche; di recente acquisizione i fondi Angelo Togna relativo a storia politica, sindacale e della Resistenza e, depositato con la Biblioteca militare italiana, il fondo Virgilio Ilari su temi di storia militare e politica. Nell'archivio fotografico si conservano più di 4.000 fotografie distribuite in 80 fondi diversi, in gran parte a tema resistenziale, tra cui le diapositive a colori di Carlo Buratti del periodo 1944-1945 e i materiali dell'Archivio Baita del periodo resistenziale (150 rullini, circa 3.000 immagini digitalizzate) e del periodo 1945-1993. Completano il patrimonio l'archivio audiovisivo, che conserva 959 unità archivistiche relative a testimonianze orali raccolte dagli anni '70, completamente digitalizzato, l'archivio dei manifesti, dei calendari, dei cimeli e l'archivio sull'attività dell'Istorbive. L'Istorbive ha gestito nel 2024, in convenzione con la Città di Vercelli, l'Archivio fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Baita.

L'Istorbive partecipa al sistema integrato di catalogazione, archiviazione e ricerca ARCHOS, promosso da Istoreto, che opera su differenti tipologie di documenti ed è utilizzato dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri e da altri 16 enti conservatori (<http://www.metarchivi.it/>). Il sistema è costituito da:

- ARCHOS Biografie, una collezione di schede biografiche di persone e di Enti. Ogni scheda contiene le informazioni anagrafiche, il profilo biografico o istituzionale e le relazioni con altri documenti digitalizzati allegati. Le schede biografiche possono inoltre essere in relazione coi fondi archivistici quando descrivono il ruolo di soggetto produttore. La ricerca di persone o enti avviene interrogando i campi descrittivi e per parola chiave.
- ARCHOS Metarchivi, un multi-catalogo in cui l'accesso alle informazioni può avvenire esplorando la struttura gerarchica degli archivi, sfogliando il catalogo, oppure operando ricerche testuali attraverso la ricerca semplice o la ricerca avanzata.

Nel corso del 2024 l'archivio è regolarmente rimasto aperto per la consultazione per 34 ore settimanali. Gli accessi sono stati 97.

Biblioteca

La biblioteca dell'Istorbive si è costituita contemporaneamente alla fondazione dell'associazione, il 7 ottobre 1974: il primo nucleo era formato dalla biblioteca personale di Vincenzo Moscatelli, primo

presidente e socio fondatore, già senatore della Repubblica italiana. Nel tempo la biblioteca ha consolidato le proprie strutture e accresciuto la dotazione libraria sia con acquisti propri, sia con l'acquisizione di fondi privati e pubblici, provenienti da studiosi, associazioni e partiti politici. Nel fondo bibliotecario dell'Istorbive sono compresi opere generali di storia, opere monografiche sui principali aspetti e problemi della storia contemporanea internazionale, nazionale e locale, volumi che trattano di aspetti sociali, culturali ed economici sia a livello nazionale che locale e volumi dedicati alla didattica della storia.

Nel 2014 il patrimonio si è ulteriormente arricchito con il deposito del fondo librario denominato Biblioteca militare italiana (Bmi), di proprietà del Comune di Varallo, in seguito a donazione del prof. Virgilio Ilari. Tale fondo, ancora in fase di catalogazione in SBN consta di oltre 25.000 titoli tra monografie, collezioni, riviste, tesi di laurea relative alla storia e alla scienza militare. Oltre al deposito della biblioteca cartacea, il prof. Ilari ha donato all'Istorbive copia della biblioteca militare digitale, che consta di oltre 124.000 opere di pubblico dominio in formato .doc, .pdf, .jpg.

La biblioteca ha uno sviluppo di 1.016 metri lineari e un patrimonio di volumi catalogati pari a 49.487 esemplari, oltre a 1.622 periodici. L'Istorbive custodisce, inoltre, una mediateca che comprende 1.786 opere, su supporti vari (prevalentemente vhs e dvd, ma anche pellicole, cd audio, cd rom). Il catalogo è composto da film italiani e stranieri del Novecento di argomento storico, politico e di costume; film e documentari dedicati alle ricorrenze del calendario civile, in particolare per il Giorno della Memoria e del Ricordo; registrazioni di trasmissioni tv di argomento storico e produzioni originali dell'Istorbive.

L'Istorbive partecipa alla rete delle biblioteche italiane SBN, promossa dal Ministero della Cultura con la cooperazione delle Regioni e delle Università e coordinata dall'Istituto centrale per il Catalogo unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni bibliografiche (ICCU). Aderisce a Librinlinea, meta catalogo attraverso cui è possibile consultare in maniera integrata le risorse disponibili nelle biblioteche di tutto il Piemonte, indipendentemente dal Polo del Servizio bibliotecario nazionale cui esse partecipano. Con Librinlinea i cittadini possono usare diversi servizi, come cercare informazioni sulle pubblicazioni nel catalogo online (ricerca bibliografica) e prendere in prestito libri o ricevere copie di documenti posseduti da altre biblioteche (prestito interbibliotecario). Aderisce, inoltre, al sistema bibliotecario della Piana Verellese.

Nel corso del 2024 la biblioteca è regolarmente rimasta aperta per la consultazione e prestito per 34 ore settimanali. Gli accessi sono stati 509.

Collaborazioni con università, enti di ricerca, istituzioni

L'Istorbive è associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, della cui rete è parte dal 1974, con conseguente collaborazione ai progetti scientifici e didattici, anche in base al Protocollo d'intesa n. 0002850 del 03/07/2023 tra Miur e Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea associati "Sviluppo di competenze in ambito storico-sociale per un consapevole esercizio della Cittadinanza attiva", finalizzato a iniziative di ricerca didattica per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti.

A livello regionale i rapporti con l'USR Piemonte sono regolati dal Protocollo d'intesa n. 0011308 del 28/07/2022 con l'Ufficio scolastico regionale del Miur per formazione del personale della scuola nell'ambito della didattica della storia e di Cittadinanza e Costituzione.

L'Istorbive ha in essere le seguenti convenzioni/ collaborazioni con l'Università:

- Convenzione n. 427/2017 del 27/02/2018 con l'Università del Piemonte Orientale (UPO) per lo svolgimento di tirocini effettuati durante il percorso di studi.
- Convenzione Collettiva di tirocinio tra Università Cattolica del Sacro Cuore e Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Verellese e in Valsesia, stipulata in data 18/11/2021.

Ha inoltre in vigore le seguenti collaborazioni con le istituzioni del territorio:

- Convenzione prot. 0054480 del 11/09/2020 con il Comune di Vercelli per la gestione del patrimonio archivistico ex associazione Archivio Fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Baita.

- Atto di intesa n. 302 del 11/03/2022 con l'Azienda sanitaria locale di Vercelli per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibili a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.)
- Adesione al Sistema Bibliotecario della Piana vercellese

Attività di ricerca (progetti realizzati e progetti in corso)

Titolo: *La società piemontese nel dopoguerra: conflitto politico e violenza (1918-1924)*

Descrizione: Il progetto, in collaborazione con gli Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, l'Archivio nazionale cinematografico e il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, si propone di studiare le dinamiche della violenza politica nel territorio piemontese fra 1918 e 1924, concentrandosi sui tempi e le forme con cui si produsse una crescente tensione sociale che sfociò in atti di violenza diffusa, ben presto divenuti "normali" strumenti di lotta politica destinati a lasciare una traccia profonda nella società italiana. I dati sono stati reperiti attraverso la memorialistica, i giornali locali, i materiali giudiziari, oltre alla produzione storiografica, con l'obiettivo di costituire una mappa delle violenze sul territorio regionale.

Titolo: *"Un posto tranquillo". Società e regime nel Biellese negli anni '30*

Descrizione: Il progetto mira a ricostruire le modalità della costruzione dell'impalcatura del regime fascista sul tessuto vivo dell'ex cuore socialista della "provincia rossa" biellese, la roccaforte operaia divenuta rapidamente, a detta degli stessi amministratori fascisti, "un posto tranquillo", una regione pacificata e laboriosa fedele al suo duce. Facendo ricorso in modo ampio e sistematico alle carte di polizia, ma anche a produzioni private (fonti delicate, da cui è nondimeno possibile ricavare elementi di analisi volti a restituirci una storia emotiva della popolazione italiana), si valuterà il mito del consenso al regime, mai così esteso, in generale, neppure nel corso degli anni '30, e comunque rapidamente crollato poco dopo l'avventura etiopica, la reale capacità delle istituzioni territoriali di mantenere l'ordine, di contenere il disagio, di schiacciare la devianza, di imbrigliare il dissenso, all'interno del mondo delle fabbriche ma anche in quello, pur modesto, della cultura.

Titolo: *Cino Moscatelli*

Descrizione: La celebrazione del 50° anniversario dell'Istorbive è stata l'occasione per l'avvio di una ricerca biennale sul principale artefice della nascita dell'ente, che fu anche il primo presidente. Moscatelli, perseguitato politico, fu tra i promotori della Resistenza nel Piemonte nordorientale, dopo l'8 settembre 1943. Nel dopoguerra fu primo sindaco di Novara, di nomina Cln, deputato all'Assemblea costituente, sottosegretario nel governo De Gasperi III, senatore nella I, deputato nella II e III legislatura repubblicana. Terminati gli incarichi parlamentari, fu amministratore locale a Borgosesia e nel Consiglio di Valle Valsesia. La sua biografia, accuratamente indagata fino alla Resistenza, necessita di uno studio organico e sistematico sull'attività politica e culturale successiva. La ricerca, rimandata per ragioni di bilancio, ha preso avvio nel 2024, con previsione di conclusione nel 2025, e ha per obiettivo la pubblicazione di un volume-saggio nel 2026.

Titolo: *Prigionieri e prigionia nella Seconda guerra mondiale*

Descrizione: Lo stato di cattività nella Seconda guerra mondiale riguardò moltissime persone, civili e militari. Esso assunse forme e modalità molto diverse tra loro ed ebbe variegate declinazioni geografiche. Ne furono vittime i militari italiani, prigionieri degli Alleati e dopo l'8 settembre 1943, anche dei nazisti; i soldati alleati che, a loro volta catturati sui vari fronti, furono detenuti nei campi italiani fino all'uscita del paese dall'alleanza con la Germania e in alcune zone anche oltre. La deportazione coatta riguardò molti civili inviati a lavorare in Germania dopo l'armistizio. Di questo fenomeno abbiamo documentazione, anche seriale, che necessita di revisione, integrazione, implementazione, incrocio con altre fonti ma soprattutto organizzazione in vista di una fruizione destinata alla comunità scientifica

ma anche al pubblico generico, a volte alla ricerca di informazioni di carattere familiare, attraverso la strutturazione di banche dati finalizzate alla consultazione a distanza.

Convegni

Titolo: *8 settembre 1943. La scelta.*

Luogo e data: Granero (Portula), Teatro Asilo don Fava, 7 settembre 2024.

Descrizione: Giornata di studi dedicata all'armistizio dell'8 settembre 1943 e alle sue conseguenze storiche. L'annuncio alla radio della firma dell'armistizio con gli angloamericani provocò la più tragica rottura nella continuità della storia d'Italia: il paese fu occupato da un esercito improvvisamente diventato nemico, da alleato che era, mentre da sud risalivano la penisola gli Alleati. Non era la fine della guerra, prima e ingenua interpretazione del proclama di Badoglio, ma l'inizio della fase più tragica del conflitto: l'Italia divenne uno dei fronti bellici, la continuità della storia del Regno d'Italia fu interrotta con la creazione, a nord, della Repubblica sociale, uno stato neofascista che riorganizzò l'esercito in vista della prosecuzione della guerra al fianco del Reich nazista. In questo contesto, militari (ufficiali, sottufficiali e truppa) e cittadini italiani, in particolare i giovani, furono posti di fronte a pesantissime scelte esistenziali, che influirono sul corso storico immediato ma anche a lungo termine. Le relazioni hanno indagato le scelte dei militari e della società civile: sono intervenuti Antonio Li Gobbi, generale di Corpo d'Armata in riserva; Valentina Villa, docente di Istituzioni di storia militare all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano; Alessandro Orsi e Tiziano Bozio Madè ricercatori storici e collaboratori dell'Istorbive.

Titolo: *Giuliani e Dalmati in Piemonte. Esodo, accoglienza, ricordi.* Convegno internazionale

Luogo e data: Novara, Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale, 5 ottobre 2024

Descrizione: Settant'anni fa, il 3 ottobre 1954, veniva posata la prima pietra del quartiere novarese conosciuto con il nome di "Villaggio Dalmazia" che accolse, dalla primavera del 1956, le famiglie che in quegli anni erano ospitate all'interno del campo profughi della Caserma Perrone. In occasione di questo anniversario, l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbanco-Cusio-Ossola "Piero Fornara" ha organizzato un convegno internazionale dal titolo "Giuliani e Dalmati in Piemonte. Esodo, accoglienza, ricordi", che si è svolto nell'intera giornata del 5 ottobre nell'Aula magna dell'Università del Piemonte Orientale di Novara. La sede dell'incontro è estremamente significativa in quanto dal 1945 al 1956 la Caserma Gen. Ettore Perrone fu sede di uno degli oltre cento centri raccolta profughi costituiti nel nostro Paese al termine del secondo conflitto mondiale, che accolsero gli italiani che stavano abbandonando i territori assegnati alla Jugoslavia con il Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947 e i rimpatriati dalle ex colonie africane o ritenuti, dopo la fine della guerra, non graditi dai paesi nei quali vivevano da tempo.

Istorbive ha dato il patrocinio all'iniziativa e ha contribuito al programma con la relazione di Massimiliano Franco, collaboratore scientifico, intitolata *Tra ricerca e didattica; l'impegno dell'Istorbive sul tema del confine orientale.*

Titolo: *Alle radici della democrazia alle radici della Costituzione: dalle comunità locali al progetto di un'Italia libera.* Convegno nazionale

Luogo e data: Nizza Monferrato, Foro Boario, 14 dicembre 2024

Descrizione: Convegno organizzato in occasione dell'80° Anniversario della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato in rete con il Circolo Politeia, l'Anpi, l'Associazione Davide Lajolo, e l'Accademia di Cultura Nicese L'Erca. L'iniziativa ha goduto del patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato ed è stato realizzato con l'Israt (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti). Al centro del convegno c'è stata la riflessione sul valore storico e simbolico della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato, con contributi di esperti e studiosi di rilevanza nazionale. Istorbive ha partecipato

con il direttore Enrico Pagano che ha presentato la relazione *Repubbliche partigiane e zone libere nel Piemonte nord-orientale: Ossola, Valsesia e altre esperienze*.

Publicazioni

Titolo pubblicazione: “l’impegno”, anno XLVI, n. 112

Tipologia pubblicazione: Rivista periodica

Titolo pubblicazione: “l’impegno”, anno XLVI, n. 113

Tipologia pubblicazione: Rivista periodica

Titolo pubblicazione: “l’impegno”, anno XLIV, n. 108 (edizione digitale *open source*, già pubblicata a stampa nel 2022)

Tipologia pubblicazione: Rivista periodica

Titolo pubblicazione: “l’impegno”, anno XLIV, n. 109 (edizione digitale *open source*, già pubblicata a stampa nel 2022)

Tipologia pubblicazione: Rivista periodica

Titolo pubblicazione: *Nonno Furio torna dalla guerra*, di Silvia Delzoppo (nuova edizione)

Tipologia pubblicazione: Volume monografico

Titolo pubblicazione: *Io abito il mio paese. La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura del bene comune* (edizione scuola secondaria di primo grado “Avogadro” di Vercelli), a cura di Barbara Calaba

Tipologia pubblicazione: Volume monografico

Titolo pubblicazione: *Io abito il mio paese. La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura del bene comune* (edizione scuola primaria Portula), a cura di Barbara Calaba

Tipologia pubblicazione: Volume monografico

Titolo pubblicazione: *Le donne operaie biellesi nella lotta di liberazione*, di Gladys Motta (nuova edizione)

Tipologia pubblicazione: Volume monografico

Titolo pubblicazione: *Facciamo un giro. 30 percorsi ad anello nei dintorni di Borgosesia. Storia, arte e curiosità*, di Gaetano Valle e Edoardo Ghelma

Tipologia pubblicazione: Volume monografico

Attività di diffusione culturale organizzate

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Calendario civile: il Giorno della Memoria. Rassegna cinematografica al cinema Lux di Borgosesia con proiezione dei film *L’ultima volta che siamo stati bambini* di Claudio Bisio il 26 gennaio e *One life* di James Hawes il 27 e 28 gennaio 2024. A seguire, il 15 febbraio, nella stessa sede, è stato proiettato il docufilm *L’ultimo degli U-boot* e *l’Angelo di Istanbul*, dedicato a mons. Angelo Roncalli e al salvataggio di ebrei che mise in opera. Era presente l’autore Vincenzo Pergolizzi che ha dialogato con Enrico Pagano, direttore Istorbive.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Mostra *“Tenere alta la fronte” Diario e disegni di prigionia di Silvio Mosca, Ufficiale degli Alpini 1943-1945*. La mostra, curata da Marcello Vaudano ed Enrico Pagano, tratta dall’omonimo volume, propone l’esperienza dell’internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler. Dopo un’introduzione storica al tema, si ripercorrono le tappe cronologiche e tematiche dell’internamento del protagonista attraverso una selezione dei disegni realizzati dall’autore, unitamente a testi di raccordo e brani del diario. L’esposizione si è tenuta a Sala Biellese, alla Casa della Resistenza, dal 27 gennaio all’11 febbraio 2024.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Calendario civile: Giorno del Ricordo. L’Istorbive ha organizzato e partecipato per la celebrazione del Giorno del Ricordo ad alcune iniziative pubbliche. In particolare, Massimiliano Franco, collaboratore scientifico dell’Istorbive, è intervenuto il 10 febbraio a Gravellona (Vco), alla Biblioteca civica “F. Camona”, con la relazione *Foibe: guerra, identità, esilio* e l’11 febbraio 2024, a Trino, alla Biblioteca civica “Favorino Brunod”, con la relazione *Le persecuzioni, le foibe, l’esilio. Il tema del confine orientale tra ricerca e didattica*.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Lezione di Alberto Lovatto sulla deportazione, destinata alla squadra biellese di Volley Under 17, tenutasi a Biella, presso il Palazzetto dello Sport PalaPajetta, il 20 febbraio 2024, in vista della partecipazione a un torneo a Cracovia durante la quale è prevista la visita al campo di Auschwitz.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: *Un pomeriggio con Enzo per dividerne l’eredità*. Iniziativa in ricordo di Enzo Barbano promossa dalla Società Valsesiana di Cultura e organizzata dalla Città di Varallo con la collaborazione di Istorbive, Lions International Club Valsesia, Centro Libri Punto d’incontro, Ordine degli Avvocati di Vercelli, Comitato Carnevale di Varallo, Club Alpino italiano e Palazzo dei Musei di Varallo. Enzo Barbano (1931-2023), socio fondatore dell’Istituto nel 1974, è stato avvocato, uomo di scuola (fu anche preside dell’Istituto professionale alberghiero di Varallo), politico, ma soprattutto storico raffinato e intellettuale versatile. Dal 2021 fu presidente onorario dell’Istorbive. L’iniziativa si è svolta il 2 marzo 2024 a Varallo, nella sala dei Congressi di Palazzo D’Adda.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Mostra *La ragazza che ero*, di Giuliana Airoldi, realizzata dall’Istorbive nel 2022. La mostra propone i ritratti di ragazze degli anni Settanta i cui sguardi custodiscono sogni, ideali e aspettative caratteristici di un decennio molto significativo per il percorso verso le pari opportunità, che ebbe un momento fondamentale con l’approvazione del nuovo diritto di famiglia nel 1975 in cui si riconosceva alle donne parità di diritti e doveri rispetto ai mariti. Un periodo in cui tra le donne maturò una diffusa consapevolezza di poter aspirare a nuove prospettive e perseguire nuove possibilità. Una consapevolezza che oggi è patrimonio comune del mondo femminile, grazie anche all’impegno personale e pubblico delle ragazze di ieri. L’esposizione si è tenuta a Coggiola, presso la biblioteca comunale, dall’8 al 10 marzo 2024.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Mostra *L’ultima infamia. Santhià - Cavaglià 29-30.04.1945*. Basata su un’ampia ricerca condotta su fonti d’archivio (conservate negli archivi comunali e nelle sezioni dell’Archivio di Stato delle province di Vercelli, Torino, Milano, Verona, Vicenza, Rovigo, Genova, Savona, La Spezia, Pisa, Barletta-Andria-Trani, Foggia; negli archivi comunali e parrocchiali di Santhià e Cavaglià; nell’archivio dell’Istorbive, dell’Istoreto, dell’Istituto nazionale Ferruccio Parri; nel centro Dokumentation Obersalzberg dell’Institut für Zeitgeschichte München-Berlin; nell’Archivio storico della Camera dei Deputati), fonti a stampa e sulla consultazione dell’archivio privato di Ezio Manfredi, la mostra ripercorre i tragici eventi avvenuti a fine aprile 1945 a Cavaglià e Santhià, costati la vita a 58 vittime tra

appartenenti alle formazioni partigiane e civili, con particolare attenzione alla ricostruzione dei profili biografici dei partigiani caduti e con una prospettiva allargata agli eventi accaduti nei giorni precedenti le stragi. Realizzata dalla Casa della Resistenza con il patrocinio dell'Istorbive, è stata esposta a Salussola, al Museo dell'oro e della pietra, dal 9 al 17 marzo 2024 e a Borgo D'Ale, nella ex chiesa di San Francesco, dal 27 aprile al 5 maggio 2024.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione Mostra *Briciole di pane. Emozioni di donne resistenti*, di Barbara Calaba e Daniela Sacchi (nuova edizione realizzata nel 2023). La mostra raccoglie fotografie e testimonianze provenienti dall'archivio dell'Istorbive e vede come protagoniste le donne che, a vario titolo e con modalità differenti, decisero di dare il loro contributo alla lotta partigiana. Le curatrici Daniela Sacchi e Barbara Calaba, autrice dei testi poetici, hanno cercato di dare voce a tutte quelle donne che, nel periodo resistenziale, giunte alla consapevolezza della necessità di un impegno personale, scelsero di prendere posizione, rifiutandosi di continuare a non sapere, non capire, non vedere. Donne che, di fronte all'atrocità della guerra, decisero di fare "la cosa giusta", agendo in prima persona affinché le cose potessero cambiare. È proprio il tema della "scelta" il filo conduttore della mostra: come le donne sono poliedriche e multidimensionali, così, anche sul fronte della loro partecipazione alla Resistenza, diedero il loro contributo in vario modo, ciascuna seguendo le proprie inclinazioni, vocazioni, situazioni familiari. Ci fu chi continuò a svolgere il ruolo tradizionale di accudimento e chi, invece, lasciò la propria casa per prendere parte all'azione di lotta; chi salutò i propri uomini che partivano, per la guerra o per sempre, e chi accolse e nascose chi era in fuga; donne che percorsero chilometri e donne che, nell'invisibilità, diedero il loro appoggio esterno alla lotta. Tutte, comunque, confrontandosi quotidianamente con la paura, l'insicurezza, la povertà. Si tratta di un percorso emozionale che intende condurre il visitatore non tanto nella ricostruzione storica di ciò che avvenne, quanto nella dimensione emotiva di quelle figure femminili che scelsero di "essere lievito" in un contesto storico che necessitava di un impegno civile personale. Di qui il titolo della mostra, "Briciole di pane". Il pane è cibo povero, il più semplice e umile, ma anche essenziale, che non manca sulla tavola, quello che sfama e nutre. Così come le donne che, anche nel silenzio e senza alcun riconoscimento ufficiale, riuscirono a donare sé stesse e il nutrimento di cui erano portatrici. Inoltre, molte di esse furono "lievito" di cambiamento e di rottura di schemi radicati, intuendo e proponendo nuove modalità di essere donne e di relazionarsi con il mondo maschile. L'esposizione è avvenuta a Vercelli, presso la ex chiesa di san Pietro Martire, dal 20 marzo al 21 aprile 2024; a Santhià, presso la Biblioteca civica, dal 25 aprile al 15 maggio 2024; a Pray, alla Festa della Fagnana, dal 27 al 29 luglio 2024.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: *Dante Strona, poeta della Resistenza del Paesaggio della Memoria* mostra realizzata dall'Istorbive nel 2023, costituita da una selezione di testi lirici di Dante Strona dedicati a episodi della Resistenza piemontese. Per ogni evento è riportato il testo lirico in un pannello a sé stante e in un secondo pannello gli scritti didascalici che lo stesso autore scrisse in nota ai volumi *Una stagione nel tempo* e *Per non gridare alle pietre*, pubblicati nel 1979 e nel 1982 dall'Istituto. Nel secondo pannello sono riportati brevi estratti lirici che hanno ispirato la fotografia di Giuliana Airoidi, che interpreta, attraverso frammenti di paesaggio, il potenziale evocativo della poetica di Strona. La mostra è stata esposta dall'8 al 18 aprile a Cureggio (No), dal 20 al 25 aprile a Boca (No).

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Mostra *La ventosa terra del no*, di Corrado Mornese, realizzata dall'Istorbive nel 2024, dedicata ai docenti universitari che nel 1931 rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo. I pannelli di cui si compone, arricchiti da 370 immagini, ricostruiscono le vicende biografiche dei 15 professori, su 1.251, che si opposero all'obbligo di giurare imposto dal fascismo, mettendo a fuoco il contesto in cui maturò questa scelta coraggiosa, caratterizzato dall'obiettivo di fascistizzazione della cultura che il regime stava portando avanti da anni, con riferimenti a una lunga storia di soprusi del potere sugli intellettuali che affonda le sue radici in epoca medievale. Oltre che sulle biografie di chi disse no, la

mostra si sofferma anche su quanti, con diverse sfumature e motivazioni, si piegarono al sì e su quanti, adottando differenti strategie, riuscirono a evitare il giuramento, allargando lo sguardo anche all'opposizione internazionale che si sviluppò contro l'obbligo del giuramento per i professori. La mostra è stata allestita nella sede dell'Istorbive dal 19 aprile al 31 ottobre 2024.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Serata culturale di musiche e poesia della Resistenza in onore di Dante Strona nel centenario della nascita, con Viola Fagnani (violino), Daniela Strona (lettura di liriche) e Alessandro Orsi (voce narrante). L'evento è stato realizzato a Maggiora (No) il 24 aprile e a Cureggio (No) il 25 ottobre.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: *Parole resistenti: per una sana e robusta Costituzione*, dibattito organizzato il 13 maggio 2024 da Legacoop Piemonte al Salone del Libro di Torino, su temi quali libertà e uguaglianza, democrazia e dignità umana, lavoro, giustizia e inclusione e su come trasmettere con un nuovo linguaggio alle giovani generazioni i valori democratici sui cui si basa il nostro Paese e i valori cooperativi. Interventi di: Paolo Bernardi, presidente della cooperativa Bacchilega; Nino Boeti, presidente dell'Anpi provinciale di Torino; Valentina Consiglio, direttrice di Legacoop Piemonte; Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Mostra *La virtù nascosta. Eroi sconosciuti e dittatura in Austria 1938-1945*, realizzata da Associazione biblioteca austriaca di Udine, in collaborazione con Dokumentationsarchiv des österreichischen Widerstandes di Vienna. Si tratta di un'esposizione di 45 immagini che intende ricordare gli austriaci che furono protagonisti della resistenza al nazismo in Austria. La prima sezione della mostra è dedicata all'*Anschluss*, l'annessione del paese alla Germania nel marzo del 1938, avvenuta in un tripudio di folla. La seconda sezione presenta la resistenza al nazismo da parte dei civili. All'interno di questa ampia categoria le immagini sono state raggruppate per gruppi significativi: comunisti e socialisti, resistenti per ragioni di fede, insegnanti. La terza sezione ricorda la resistenza dei cittadini austriaci di etnia slovena in Carinzia. La quarta sezione propone la resistenza all'interno della struttura militare, ove più tangibile era o doveva essere il conflitto di coscienza: le persone qui ricordate non ritennero "loro dovere" combattere per un regime che consideravano criminale, e vi si opposero. La quinta sezione è dedicata all'esilio sia di gente comune - che all'estero si dedicò attivamente alla lotta contro il nazismo - sia di intellettuali, la cui opera dagli stessi nazisti era considerata ostile al regime ("degenerata"). La sesta sezione consta di appena due immagini, dedicate ai pochi segni rintracciabili in Austria di commemorazione degli oppositori al regime nazista. Affianca la mostra fotografica una selezione di libri della biblioteca che offrirà lo spunto per qualche lettura e approfondimento. L'esposizione è stata allestita presso la Casa della Resistenza di Sala Biellese dal 7 luglio al 20 ottobre 2024.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: *Pino Cucciola (1926-2014). Partigiano, poeta, volontario di Montagna antica montagna da salvare e intellettuale popolare*. L'evento è stato organizzato dalla sezione CAI di Varallo, in collaborazione con Anpi Varallo e alta Valsesia, Istorbive, Biblioteca civica "Farinone-Centa" di Varallo e associazioni che curano le rassegne di poesia dialettale e con il patrocinio del Comune di Boccioleto per ricordare Pino Cucciola nel decimo anniversario della scomparsa. Interventi di Piera Mazzone, Angela Regis, Giorgio Salina, Silvano Pitto; Roberto Fantoni, con proiezione e commento, a cura di Enrico Pagano, direttore Istorbive, di un video con una testimonianza di Pino Cucciola tratto da "Alpe Fej 00", cortometraggio prodotto dall'Istorbive. L'iniziativa si è svolta il 31 agosto 2024, al Teatro comunale di Boccioleto.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: *Dialogo sulla memoria (ritrovata) della Resistenza tra storia e attualità*. Incontro con Gad

Lerner. L'evento si è svolto al Teatro Angelini di Crescentino sabato 7 settembre 2024, nell'ambito delle celebrazioni per l'80° anniversario dell'eccidio di Enrico Marsili, Michele Schiavello, Ettore Graziano, Eugenio Lenta, Giacomo Petazzi, Giovanni Pigino, Edoardo Castagnone, Giuseppe Arena, Domenico Mario Rondano, fucilati per rappresaglia a Crescentino, sul piazzale della stazione, l'8 settembre 1944. L'iniziativa è stata organizzata dall'Anpi Comitato provinciale e sezione di Crescentino, con il patrocinio della Città di Crescentino e dell'Istorbive, che ha pubblicato, nel sito dedicato alla rivista "l'impegno", il saggio sull'argomento "E le chiamavano rappresaglie", di Marilena Vittone, edito nel n. 1 del giugno 2003 (<https://impegno.istorbive.it/articoli/e-le-chiamavano-rappresaglie/>), aggiornato con un'Appendice appositamente realizzata per l'occasione dall'autrice, contenente ulteriori informazioni: <https://impegno.istorbive.it/articoli/appendice-al-saggio-e-le-chiamavano-rappresaglie/>

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione Spettacolo *80 anni fa, la parità!*, allestito dal Centro di Documentazione Adriano Massazza Gal di Biella, con il partenariato di vari enti ed associazioni tra cui l'Istorbive, che ha fornito consulenza scientifica, ricorda gli 80 anni del Contratto della montagna con uno spettacolo itinerante realizzato in collaborazione con la compagnia teatrale ARS Teatrando e scritto da Marcello Vaudano, collaboratore scientifico dell'Istorbive. Il calendario delle rappresentazioni è stato il seguente:

- 14 settembre 2024, Coggiola, parco del Municipio
- 15 settembre 2024, Veglio, Lanificio Picco, e Selve Marcone, loc. Quadretto
- 21 settembre 2024, Mongrando San Lorenzo, piazza della Chiesa parrocchiale
- 22 settembre 2024, Biella, Giardini Zumaglini e Camera del Lavoro

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione Spettacolo musicale *Partigiani sempre!*. Testo di Massimo Carlotto, musiche e canzoni di Yo Yo Mundi e Maurizio Camardi, letture di Titino Carrara. Regia di Velia Mantegazza. Lo spettacolo affronta il tema della Resistenza come fenomeno europeo raccontata non solo attraverso il sacrificio e gli orrori nazifascisti, ma anche con il racconto della dimensione ideale, epica, eroica, romantica che ha spinto donne e uomini a ribellarsi, a credere in un percorso di reazione morale e politica e di liberazione, a convincersi che cambiare era possibile. L'evento è stato realizzato in occasione della serata di celebrazione del 50° anniversario di fondazione dell'Istorbive presso il Teatro Civico di Varallo in data 11 ottobre 2024. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istorbive con il patrocinio di Consiglio regionale del Piemonte, Regione Piemonte, Provincia di Biella, Provincia di Vercelli, Città di Vercelli, Città di Varallo, Città di Borgosesia, Unione montana dei Comuni della Valsesia, Legacoop Piemonte, Atl-Terre dell'Alto Piemonte, Camera di Commercio Monte Rosa Laghi-Alto Piemonte, UnipolSai assicurazioni.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Intitolazione della sala conferenze dell'Istorbive a Gladys Motta. Nell'ambito delle celebrazioni per il 50° anniversario di fondazione dell'Istorbive, si è tenuto un incontro culturale in cui è stato reso omaggio alla memoria di Gladys Motta, fondamentale collaboratrice dell'Istituto negli anni Ottanta, prematuramente scomparsa, alla quale è stata intitolata la sala conferenze. I dieci anni che trascorse in Istituto, prima da studentessa, poi da collaboratrice, infine con incarichi di responsabilità scientifica non furono una semplice parentesi, né nella sua vita, né in quella dell'Istituto: non fu la prima ricercatrice ad incrociare la progettualità e le sorti, ma certamente fu (e rimane) la figura femminile che in forma più sistematica e continuativa contribuì a definirne gli indirizzi scientifici. Sono intervenuti Massimo Bonola, storico e collaboratore scientifico dell'Istorbive, Enrico Pagano, direttore Istorbive, Luce Bottazzo, figlia di Gladys Motta. L'iniziativa si è svolta il 26 ottobre 2024 a Varallo, nella sede dell'Istorbive. Nell'occasione è stata presentata e distribuita ai presenti un'edizione rivista editorialmente della pubblicazione di Gladys Motta *Le donne operaie biellesi nella lotta di liberazione*, già diffusa nel 1982.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Mostra *Streghe nella notte. Roghi, torture, sterminio e un urlo di libertà*, di Corrado Mornese, grafica di Cristian Ghezzi, realizzata dall'Istorbive nel 2024. La "caccia alle streghe" vede il suo acme nei sec. XVI e XVII, ma inizia ben prima e si conclude ben dopo. È un fenomeno terribile della storia di cui tracce evidenti si manifestano ancora oggi in almeno sette paesi nel mondo, come evidenzia l'allarme lanciato dall'Onu. Nella mostra si cercano i tratti salienti della "strega" nella storia, in una visione diacronica che trascende lo spazio e il tempo. Dal duro confronto tra una donna "stregghizzata" e l'inquisitore emerge il conflitto tra i valori autentici della strega vera in carne, ossa e spirito, e il quadro mistificato e deformato che ne fa la cultura colonizzatrice di matrice inquisitoriale. È il plurisecolare scontro fra la strega endogena e la strega esogena. Da qui il dolore dei vinti testimoniato dalle comunità rurali in rivolta e soprattutto dalle donne contadine e montanare, e la normalizzazione culturale imposta dai vincitori, che esportano nella società rurale arcaica regole e valori alieni per un mondo originariamente comunitario, pagano e legato alla natura e ai suoi molteplici fenomeni. Povertà e fame, pane avvelenato e psichedelico, sostanze psicotrope assunte involontariamente o sapientemente con le erbe, disegnano il quadro di una spiritualità e di un pensiero "altri" con cui la città modernizzatrice deve fare i conti e che intende abbattere con ogni mezzo, tra cui i processi, le torture, le prigioni e i roghi. Il coraggio delle umili donne che per secoli resistono in nome della propria identità spirituale al violento colonialismo delle forze che imporranno la modernità, è molto spesso un coraggio silenzioso - che non può competere con le molte parole usate dai "dotti" che le accusano - ma non per questo meno irriducibile e luminoso. E questo coraggio silenzioso è eminentemente femminile, poiché gli uomini che si ribellano alla "polis" combattono e muoiono sui campi di battaglia. Loro no, le donne tacciono ma guardano i vincitori con lo sguardo della Medusa, lo sguardo che silenziosamente incenerisce il nemico, il quale non sa più (o non ha mai saputo) chi e cosa sta combattendo perché non sa riconoscere e non sa definire gli universi spirituali e culturali che quelle donne portano con sé e non abbandoneranno mai neppure di fronte al più terribile degli epiloghi, la morte. Alla fine, un intero mondo viene abbattuto, eppure il fascino di quel mondo incarnato soprattutto dalla strega, rimane ancora misterioso. E ci chiama a ripensare a questa vicenda umana che ha visto decine di migliaia di donne vittime dilaniate e deturpate nel corpo, violentate nell'anima. Donne alle quali ci lega ancora un sentimento di pietà e gratitudine, che ci spinge alla comprensione, che in fondo è comprensione del nostro oggi.

L'esposizione è stata allestita presso la sede dell'Istorbive dal 16 novembre al 20 dicembre 2024.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Ricordo del contributo dato da Giannantonio Prinetti Castelletti, noto come "Capitano Gino", nella Liberazione dell'Italia dai nazifascisti. A Pessano con Bornago un parco, una proprietà privata e una targa celebrativa recano il cognome "Prinetti" a testimonianza dell'importanza rivestita da tale famiglia, la cui storia - e in particolare quella di Gino - non è conosciuta come merita. A ottant'anni dall'uccisione di "Gino", in seguito alla commemorazione avvenuta in Piazza Trento Trieste, si è svolto un incontro promosso dall'Anpi con interventi degli storici Alessandro Orsi, collaboratore scientifico e consigliere dell'Istorbive, e di Gabriele Fontana, ricercatore dell'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza.

L'iniziativa si è svolta il 30 novembre 2024, presso la Sala consiliare "Pierangelo Tremolada" a Pessano con Bornago (Mi).

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione: Interventi del direttore Enrico Pagano e di altri collaboratori e dirigenti dell'Istorbive in occasione di celebrazioni istituzionali:

26 gennaio 2024, Biella, cerimonia ufficiale della Prefettura per celebrare il Giorno della Memoria, orazione di Enrico Pagano;

18 febbraio 2024, Omegna, cerimonia ufficiale del Comune in occasione dell'80° anniversario della battaglia di Megolo e della morte di Filippo Maria Beltrami, orazione di Enrico Pagano;

10 marzo 2024, Salussola, cerimonia ufficiale del Comune in occasione del 79° anniversario della strage dell'8 e 9 marzo 1945, orazione di Enrico Pagano;

7 aprile, Fontanetto Po, celebrazione dell'80° anniversario del sacrificio del tenente degli alpini Massimo Montano e di Carlo Gianotti, partigiano diciottenne, intervento di Orazio Paggi, consigliere dell'Istorbive;

25 aprile 2024, Occhieppo Inferiore, cerimonia ufficiale del Comune per celebrare l'Anniversario della Liberazione, orazione di Elisabetta Dellavalle, collaboratrice scientifica e consigliere dell'Istorbive;

25 aprile 2024, Varallo, cerimonia ufficiale del Comune per celebrare l'Anniversario della Liberazione, orazione di Enrico Pagano;

14 luglio 2024, Alagna, cerimonia ufficiale in occasione dell'80° anniversario della strage di 8 carabinieri e 7 partigiani, orazione di Enrico Pagano;

1 settembre 2024, Alpe Noveis (Caprile), cerimonia ufficiale in occasione dell'80° anniversario della battaglia di Noveis, orazione di Wilmer Ronzani, consigliere dell'Istorbive;

10 novembre 2024, Rossa, cerimonia ufficiale in occasione dell'80° anniversario della strage dell'Alpe Fej e di Balmuccia, orazione di Enrico Pagano.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione L'Istorbive ha avviato dal 2003 attività di accompagnamento di studenti e pubblico generico su sentieri alpini significativi nel contesto della guerra partigiana. L'attività è proseguita negli anni per le scuole, mentre per il pubblico generico la responsabilità organizzativa è stata assunta da altri soggetti, con il patrocinio e la consulenza scientifica degli esperti dell'Istituto. Nel 2024 sono state svolte le seguenti camminate:

7 aprile 2024, Agnola-Alpe Piane di Postua. Percorso tra Valsesia e Biellese, ha avuto come destinazione l'alpeggio in cui nacque, nel novembre 1943, il distaccamento partigiano intitolato a Carlo Pisacane.

11 maggio 2024, Roccapietra-monte Briasco. L'itinerario ha toccato i principali alpeggi in cui, dalla fine di ottobre 1943, si costituirono le prime bande partigiane della Valsesia.

2 giugno 2024, Rassa-alpe Toso. Itinerario sui luoghi della strage di Rassa, in cui, agli inizi di marzo 1944, trovarono la morte ad opera di militari tedeschi, in combattimento, fucilati o morti 18 partigiani. Nell'occasione, inaugurazione dei pannelli descrittivi, con testi forniti dall'Istorbive.

21 luglio 2024, Camasco-alpe Sacchi. Il villaggio di Camasco, dove si era costituito alla fine del '43 un distaccamento partigiano, fu incendiato dai fascisti; all'alpe Sacchi si ritrovarono, alla fine di gennaio '44, i superstiti delle bande partigiane attaccate da un rastrellamento fascista che durò per tutta la seconda metà del mese.

17 agosto 2024, Civiasco-monte Quarone. Partendo dal municipio di Civiasco, l'itinerario ha previsto il raggiungimento della cima del monte Quarone, passando dall'alpe Sughetti per commemorare il partigiano Giovanni Porta, caduto il 20 agosto 1944, presso la croce a lui dedicata.

24 agosto 2024, Sentiero "Nello". Salita, da Boletto (Vco) e Castagneia al monte Briasco, con destinazione il cippo di Merlera in ricordo del comandante partigiano Nello Olivieri, morto il 27 agosto 1944.

22 settembre 2024, "Là sul Baranca". Salita da Santa Maria di Fobello e da Bannio Anzino (Vco), con incontro dei gruppi all'alpe Selle di Baranca, luogo di transito verso la Svizzera di soldati alleati e famiglie di origine ebrea, con la guida di antifascisti valesiani e, dal gennaio, 1944, sede del distaccamento partigiano dalla cui evoluzione sarebbe nata l'84ª brigata Garibaldi "Strisciante Musati".

26 ottobre 2024, Rossa-Alpe Tracciora. Il percorso ha incrociato uno degli itinerari di collegamento intervallivo frequentato dai partigiani della Valsesia. Nei pressi dell'alpe Tracciora morì accidentalmente uno dei più carismatici comandanti partigiani, "Martin Valanga", per lo scoppio accidentale di esplosivo che trasportava nello zaino.

17 novembre 2024, Gattinara-Madonna di Rado. Il complesso ospitava, nel periodo della guerra, una comunità di padri bianchi missionari, tra cui padre Giuseppe Russo, mediatore fra partigiani e nazifascisti per organizzare scambi di prigionieri, sottraendo in questo modo a possibili esecuzioni molte vite umane, in entrambi gli schieramenti.

Tipo attività: Attività culturali di pubblica utilità

Descrizione Il sito web dell'Istorbive, raggiungibile all'indirizzo www.istorbive.it, viene aggiornato

quotidianamente e fornisce informazioni in tempo reale su attività, eventi e servizi organizzati. Ha sezioni dedicate a informazioni generali su storia, organizzazione, relazioni d'attività, archivio, biblioteca, editoria (con possibilità di accesso libero a tutti i numeri della rivista di storia contemporanea "l'impegno", a partire dal numero zero dell'aprile 1981 e fino all'ultimo numero pubblicato in formato cartaceo prima del biennio corrente), didattica (con risorse liberamente fruibili), iniziative e ricerca. È presente anche un'area e-commerce e sono fornite informazioni sui contributi pubblici e sui documenti contabili (amministrazione trasparente). Dal sito web dell'Istituto è possibile accedere agli altri portali gestiti direttamente o gestiti dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: *"Quando nevischieranno in polvere le ossa di tuo padre"*, conferenza di Massimo Bonola sulla poesia di Paul Celan nella sua realtà storica. La conferenza si basa sull'omonimo saggio scritto da Massimo Bonola per il numero di dicembre 2023 de "l'impegno", rivista dell'Istorbive, in cui viene affrontato un tema oggetto di una rimozione collettiva che solo di recente la storiografia ha approfondito, ossia i massacri che coinvolsero la gran parte dei numerosissimi ebrei dell'Europa orientale durante la Seconda guerra mondiale, deportati in campi di lavoro sul territorio e vittime di fucilazioni di massa. Bonola ha approfondito l'argomento attraverso l'analisi "storica" di alcune liriche del grande poeta rumeno di origine ebraica Paul Celan, le quali, facendo emergere progressivamente una dettagliata topografia dei luoghi in cui trovarono la morte i genitori del poeta, entrambi tra le vittime dello sterminio, costruiscono una vera e propria mappa della memoria. Interventi di Massimo Bonola, Bruno Rinaldi, collaboratore scientifico dell'Istorbive, Enrico Pagano, direttore Istorbive e Piera Mazzone, direttrice della biblioteca civica di Varallo. L'evento si è tenuto il 27 gennaio 2024 a Varallo, nella sala conferenze della Biblioteca Civica Farinone-Centa.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Presentazione del volume *Aggiustare l'universo* di Raffaella Romagnolo. Interventi dell'autrice e di Elisabetta Dellavalle, collaboratrice scientifica e consigliere dell'Istorbive. Con la grazia di chi sa di maneggiare esistenze fragili e preziose e il rigore di un meticoloso lavoro di ricerca, Raffaella Romagnolo ha scritto un romanzo ambientato negli anni dal 1938 al 1945 tra Genova, Casale Monferrato e le colline dell'Alessandrino, un romanzo di dolore e rinascita su un momento storico da cui ancora oggi è impossibile distogliere lo sguardo. Ottobre 1945. L'anno scolastico inizia in ritardo. È il primo dell'Italia liberata e non è semplice ripartire dalle macerie. La maestra Gilla guarda con angoscia quei muri che fino a poche settimane prima alloggiavano nazisti. È arrivata a Borgo di Dentro per sfuggire alle bombe che martoriavano la sua Genova, e come tanti giovani ha combattuto e ha rischiato la vita, scommettendo sulla costruzione di un futuro migliore che altri compagni non vedranno. Ma ora non vuole pensare a quello che la guerra le ha tolto, e le ventitré allieve di quinta elementare che ha di fronte sono una ragione sufficiente per tenere a bada i pensieri cupi. Al suono della campanella è rimasto un posto vuoto, in prima fila. La bambina a cui è destinato raggiunge la classe poco dopo, accompagnata dalla bidella e da un biglietto del direttore. Si chiama Francesca e arriva dal vicino orfanotrofio. È preparata, diligente, ma non parla e Gilla nei suoi occhi riconosce subito la tristezza di chi si trova solo in un mondo cui non appartiene. Per entrambe c'è stato un prima e c'è stato un dopo. Ma se Gilla del passato vorrebbe liberarsi, per Francesca è l'unico posto in cui desidera tornare. Perché lì sta la sua famiglia, quella per cui il suo nome era Ester e con cui viveva a Casale Monferrato, prima che i "provvedimenti per la difesa della razza" impedissero a suo padre di insegnare, a suo nonno di vendere stoffe, a lei e sua madre di condurre una vita degna di questo nome. L'ultimo ricordo felice di Ester è una gita sul Po. Dopo, solo la colpa di essere ebrei. Ora dei genitori non sa più nulla, e la speranza che tornino a prenderla, come le hanno promesso, l'abbandona un po' ogni giorno. Gilla ha intuito cosa nasconde l'ostinato silenzio della bambina, e sa che per riparare ciò che si è rotto servono calma e pazienza. Le stesse che usa con un vecchio planetario meccanico che la sera aggiusta sul tavolo della cucina, formulando lezioni immaginarie per le sue allieve. L'iniziativa si è svolta il 20 febbraio 2024 a Vercelli, nella ex chiesa di San Pietro Martire.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Presentazione del volume *Il padiglione di Umiltà. Storie di vita e malavita in Calabria di Giuseppe Crupi*, curato da Ruggero Mauro Crupi. Interventi di Ruggero Mauro Crupi, Alessandro Orsi, Enrico Pagano. Ambientato nell'entroterra agro-pastorale calabrese, il libro di Crupi parla di malavita e si incentra sui ricordi di un vecchio massaiolo. Attraversando i suoi vissuti, quelli di familiari, amici e paesani, si ripercorrono le origini, i gradualisti sviluppi e l'affermazione del fenomeno criminale di stampo mafioso, oggi molto noto con la denominazione di 'ndrangheta. Sullo sfondo c'è la grande emigrazione della popolazione calabrese verso le Americhe, avvenuta a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento.

Giuseppe Crupi, originario della Calabria, ha vissuto dalla seconda metà degli anni Cinquanta fino alla morte, avvenuta prematuramente, a Borgosesia, dove è stato primario dell'Inam e dove ha esercitato la professione di medico di base. Studioso di archeologia e di storia, nonché appassionato "meridionalista", ha scritto negli anni Sessanta *Il Padiglione di Umiltà*, suo primo e unico libro, lasciato a lungo in un cassetto, fino a che il figlio Ruggero ne ha curato la pubblicazione postuma.

Ruggero Mauro Crupi, nato a Borgosesia, dopo la laurea in Giurisprudenza ha svolto per qualche anno la professione di avvocato a Biella per poi fare ingresso in Magistratura, esercitando prima le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica al Tribunale di Reggio Calabria, poi le funzioni di pretore penale, di giudice del dibattimento e di giudice per le indagini preliminari nella sede giudiziaria di Biella e poi ancora le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica nei tribunali di Pavia, Ivrea e Torino, dove tuttora opera nei settori specialistici della criminalità organizzata e dell'esecuzione penale.

L'evento si è tenuto il 23 febbraio 2024 a Borgosesia, al Centro Studi "Giovanni Turcott".

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: *Musica della liberazione*. Incontro-dibattito sulla musica che accompagnò gli italiani verso la ritrovata libertà, con Franco Bergoglio, scrittore e collaboratore del Torino Jazz Festival; Alberto Lovatto, etnomusicologo, studioso di canti popolari e della Resistenza e collaboratore dell'Istorbive; Paolo Lumazza, diplomato in pianoforte al Conservatorio, docente dell'Istituto comprensivo "Serra" di Crescentino. L'evento si è svolto a Crescentino, presso il Teatro "Cinico Angelini" il 20 aprile 2024 ed è stato organizzato, nell'ambito delle iniziative per la celebrazione del 79° anniversario della Liberazione, dalla Città di Crescentino e dalla sezione Anpi di Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo e Amici di Verrua Savoia, in collaborazione con l'Istorbive.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Presentazione del volume *Giacomo Matteotti. L'Italia migliore*, di Federico Fornaro. Presente l'autore, con Enrico Pagano, direttore Istorbive, e Alessandro Orsi, consigliere Istorbive. A cento anni dalla morte di Giacomo Matteotti, Federico Fornaro scrive la biografia completa e aggiornata di un uomo politico di altissimo profilo, dai suoi esordi nel Polesine fino al suo tragico epilogo, analizzandone il pensiero e la statura morale. Nella memoria collettiva prevale l'idea che Matteotti fu soprattutto un martire della violenza politica fascista: è così, ma è tempo di riportare l'attenzione anche su tutta la sua attività politica precedente l'assassinio, alla ricerca delle motivazioni per cui mandanti e sicari colpirono proprio lui.

L'iniziativa si è svolta il 22 giugno 2024 a Borgosesia, al Centro Studi "Giovanni Turcott".

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Presentazione del volume di Michele Marziani *Dove dormi la notte. Un racconto di Resistenza, pesca e socialismo*, presente l'autore con Enrico Pagano, direttore Istorbive, e Piera Mazzone, direttrice della Biblioteca Civica "Farinone-Centa" di Varallo. Letture di Costanza Daffara. Un romanzo sulla vita di Giovanni Battista Stucchi, ufficiale degli alpini nella ritirata di Russia, rappresentante dei partigiani italiani presso i servizi segreti americani e inglesi in Svizzera, quindi comandante unico della Repubblica partigiana dell'Ossola nel 1944. Vita rocambolesca di un uomo tranquillo, una vicenda appassionante che l'autore insegue per vent'anni e che riesce a mettere su carta solo grazie a un espediente narrativo capace di avvicinarlo a lui: un travestimento da nipote. Un viaggio sul filo di memorie vecchie e nuove, una riflessione sulla vita che ha il sapore dolcissimo del

Novecento e forse proprio per questo, riesce a essere più attuale che mai. L'iniziativa si è svolta il 7 settembre 2024 a Varallo, al Salone XXV aprile.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Evento dedicato alla storia dello sport e in particolare alla storia del rugby a Cuneo. Sono intervenuti Pierluigi Garelli e Marco Ruzzi, direttore e ricercatore/archivista dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Enrico Pagano, direttore Istorbive, con la relazione *Sport e società tra fine anni Settanta e primi Ottanta*, ed Elvis Lucchese, con la relazione *Il rugby in Italia tra anni Settanta e Ottanta*. Dibattito conclusivo con Vittorio Sommacal, Diego Anghilante e Fabrizio Orcellet. L'incontro si è tenuto il 5 ottobre 2024 a Cuneo, nella sala multimediale ex Cdt.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Presentazione del volume *Sotto lo sguardo del padrone. Sistema di fabbrica e fascismo nel Biellese (1918-1924)*, di Massimiliano Franco, volume della collana "Le impronte" della Fondazione Vera Nocentini, edito da Franco Angeli e promosso dall'Istorbive nel 2022. Il saggio analizza la genesi e lo sviluppo del movimento nazionalista nel Biellese, dai suoi esordi fino all'esplosione di uno squadristo peculiarmente meno cruento che altrove, tra la marcia su Roma e la conquista del potere locale, sullo sfondo dei rapporti non sempre lineari col ceto industriale e della repentina débâcle di una cultura a prima vista insradicabile come quella operaista. L'iniziativa si è tenuta il 22 ottobre 2024 a Sala Biellese, alla Casa della Resistenza.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Presentazione del volume *La scelta* di Claudia Ryan, con l'autrice, Alessandro Orsi, consigliere Istorbive, ed Enrico Pagano, direttore Istorbive. Autunno 1943: dopo la nascita della nuova Repubblica sociale italiana, Ettore, diciassettenne, viene chiamato al distretto militare. In poche ore deve decidere se presentarsi alla chiamata o fuggire con i partigiani, e sceglie questa possibilità. È l'inizio di una lunga, tragica avventura. Il romanzo è basato su una storia vera. L'evento si è svolto il 25 ottobre 2024 a Borgosesia, al Centro Studi Giovanni Turcotti.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Presentazione del volume *Il pendio dei noci* di Gianni Oliva, con intervento dell'autore, di Lara Giorcelli e di Elisabetta Dellavalle, collaboratrice scientifica e consigliere dell'Istorbive. Il volume ci riporta ad un'Italia d'altri tempi, tra la fine dell'Ottocento, a Coazze, nella Val Sangone, e la Prima guerra mondiale, sul Monte Grappa. La trama si dipana tra questi due estremi temporali che racchiudono in sé tutta la storia: quella di una ragazza che, nell'estate del 1880, dopo aver partorito da sola un bambino, nei pressi di un accampamento di zingari girovaghi che l'avevano da poco tempo ospitata, muore dopo aver dato alla luce il figlio a cui il parroco del paese darà il nome di Giuliano e quella dell'amore tra Giuliano e Maddalena, una bella ragazza del suo paese. Gianni Oliva, uno dei più importanti storici italiani contemporanei, si cimenta per la prima volta nella narrativa, un potente romanzo di amore e di guerra, dove i destini individuali si inquadrano in un contesto storico ricostruito con la scientificità dello studioso.

L'iniziativa si è tenuta il 30 ottobre 2024 a Vercelli, alla Biblioteca civica.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: *L'Italia che resiste. Partigiani meridionali in Piemonte*. Lezione-conferenza di Enrico Pagano, direttore Istorbive, che propone un'interpretazione dei dati della ricerca sulla presenza dei partigiani meridionali nella Resistenza piemontese, sostenuta dalla Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, che ha prodotto una banca dati dedicata e ha permesso l'accurata revisione della Banca dati del partigianato piemontese. La ricerca restituisce da un punto di vista qualitativo e quantitativo la partecipazione e i percorsi spesso drammatici di uomini e donne il cui apporto alla costruzione di un'Italia libera e democratica è stato a lungo poco riconosciuto. L'evento si è svolto il 30 novembre 2024 a Omegna, alla Biblioteca civica "Gianni Rodari".

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: Gestione del sito web www.dolcinosegarelli.it. Il sito rende liberamente disponibili sul web, saggi, materiali e strumenti scientifici per approfondire gli studi su Gherardo Segarelli, Dolcino, Margherita e il movimento degli Apostolici. Sono stati raccolti e ordinati da Corrado Mornese, promotore dell'iniziativa che l'Istorbive ha deciso di condividere, sostenere e divulgare, assumendosene la gestione. L'obiettivo è quello di concentrare in un unico spazio virtuale contributi anche rari che rischiano la dispersione e la rimozione, fornendo ai visitatori un repertorio di risorse altrimenti difficili da reperire. L'interesse per la materia che, dal punto di vista della scansione temporale dei periodi storici sembra esulare dal campo di attività dell'Istituto, si giustifica con la forte presenza nella cultura operaia, socialista prima e poi antifascista, nel Biellese e in Valsesia, di riferimenti al patrimonio ideale della tradizione dolciniana. L'eresia dolciniana, poi, rappresenta per molti aspetti una forma di resistenza montanara alla cultura dominante degli ambienti urbani, degli umili nei confronti della ricchezza di risorse e mezzi militari dei signori, e quindi si può collocare a buon diritto nel panorama delle resistenze storiche. Infine, l'Istorbive intende valorizzare in tutti i loro aspetti le culture periferiche, promuovendo la conoscenza della storia locale e i suoi intrecci con la storia generale. Il sito, in costante implementazione, è suddiviso in quattro sezioni: *Sulle tracce di Gherardo Segarelli e dei primi Apostolici in Emilia*; *Sulle tracce di Fra Dolcino e degli Apostolici in Valsesia e nel Biellese*; *Sulle tracce di Margherita "La bella" e degli Apostolici in Trentino e Lombardia*; *Airesis*.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione: *Portale sulle violenze politiche 1918-1924* (www.violenzepolitichepiemonte1918-1924.it/). Il coordinamento degli Istituti piemontesi ha voluto approfondire i tempi e le forme con cui nel dopoguerra si è prodotta una crescente tensione sociale che ha contribuito a innescare atti di violenza diffusa gestita in forme difformi a seconda dei soggetti e anche dei territori coinvolti. Questa violenza arriva ad assumere forma "normale" di strumento di lotta politica attuato sistematicamente e con crescente determinazione dal movimento fascista per cui lo scontro sociale muta in conflitto civile, lasciando una traccia profonda nella società italiana destinata a durare fino ai nostri giorni. Il progetto si è proposto come ampliamento regionale dell'Atlante che l'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con il titolo: *Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano. 1918-1922* (www.reteparri.it/atlanteviolenzepolitiche/). Il lavoro svolto dagli Istituti della Resistenza del Piemonte ha previsto l'ampliamento della cronologia fino al 1924, anno dell'assassinio di Giacomo Matteotti e l'utilizzo di fonti diverse, come la memorialistica, i quotidiani locali, i registri generali dei reati presenti presso le sezioni degli Archivi di stato oltre alla rivisitazione della produzione storiografica locale accumulata nel tempo. L'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza si è occupato di valorizzare e mettere a disposizione per la ricerca le interviste condotte in passato ai protagonisti di allora. La ricerca intende fornire un importante strumento di lavoro e un repertorio di fonti a cui l'utenza possa accedere per ulteriori ricerche e approfondimenti. Vuole, inoltre, essere uno strumento di supporto per le scuole nella progettazione di percorsi didattici sulla storia contemporanea, mettendo in contatto insegnanti e studenti con i ricercatori e con la metodologia della ricerca storica.

Tipo attività: Attività di divulgazione scientifica

Descrizione *Portale Dai documenti alla storia. Lo sfruttamento delle risorse del Piemonte durante l'occupazione tedesca (1943-1945)* (www.mkpiemonte1943-1945.it/). Il sito è il frutto della collaborazione degli Istituti della Resistenza piemontesi nell'attività di ricerca condotta nel corso del 2022 grazie al sostegno del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale della Regione Piemonte. Il progetto sviluppato nell'anno 2021 ha posto al centro il tema dello sfruttamento delle risorse economiche del territorio piemontese tra il settembre 1943 e l'aprile 1945 da parte degli occupanti tedeschi e dal governo collaborazionista della Repubblica sociale italiana. Per dare conto della complessità dei processi di sfruttamento attuati, il sito è stato impostato incrociando la dimensione territoriale delle province con i settori economici in esse prevalenti: dell'industria, dell'agricoltura, dei commerci, servizi e trasporti. Contestualmente si è cercato di segnalare il mutare

nel tempo degli obiettivi dello sfruttamento e delle strategie messe in atto da vari soggetti attivi sia per attuarne la realizzazione, sia per contenerne gli effetti negativi.

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Progetto Servizio Civile Universale *La storia per la cittadinanza*. L'Istorbive collabora con Legacoop alla realizzazione di un progetto che prevede l'impiego di quattro volontari presso la propria sede. La finalità è quella di migliorare la qualità dell'educazione relativa alla storia e all'educazione civica, rendendola inclusiva e accessibile, migliorando le opportunità di apprendimento sul territorio, attraverso una fruizione attiva e consapevole. Qualificare l'offerta di servizi culturali, con particolare riguardo ai settori della didattica della storia e dell'educazione civica, è un'esigenza forte della società contemporanea, in cui sono diffusi messaggi storici e civici che contrastano con i valori della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti umani, dell'educazione civica e si appellano a disvalori già responsabili di atrocità come le due guerre mondiali e logiche negative sfociate nelle persecuzioni operate dai totalitarismi. L'educazione, l'istruzione e la cultura, acquisite in ambito scolastico e aggiornate grazie ad una progettualità che si riferisce all'educazione permanente, sono gli strumenti più efficaci per arginare e ridurre la diffusione di culture retrograde che guardano ad un passato certamente più carico di problemi rispetto al presente, ma che viene mitizzato facendo leva sull'ignoranza della storia. Equità, inclusività e pari opportunità di apprendimento sono i valori cui si ispira l'azione dell'Istorbive in due direzioni. La prima, che possiamo definire interna, riguarda la società che vive e si educa nel territorio; la seconda si riferisce alla necessità di sforzarsi per garantire a un territorio periferico opportunità culturali che colmino, almeno parzialmente, la differenza rispetto all'offerta educativa e di istruzione presente nei grandi centri. Entrambe le direzioni mirano a ridurre le disuguaglianze fra le persone e fra i territori, a stimolare la domanda di istruzione e di cultura in tutte le fasce di popolazione, a costruire un'offerta educativa capace di concorrere alla costruzione di una società libera da qualsiasi discriminazione.

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: *Fili di Memoria*. L'Istorbive ha partecipato alle attività del progetto *Storie di genti e di mestieri della val Mastallone (Valsesia)*, realizzato dalla Associazione di Volontariato Avas di Varallo con il contributo della Fondazione Valsesia, ente filantropico ETS. Il progetto prevede la raccolta di memorie su cultura, storia, attività economiche, antichi mestieri, folclore della comunità della val Mastallone, una delle valli laterali del Sesia. Le interviste, realizzate da volontari previa formazione, forniscono materiali utili per la rielaborazione in forma di podcast e la pubblicazione sul web all'indirizzo <https://www.spreaker.com/podcast/fili-di-memoria--6450148>. L'Istorbive ha collaborato fornendo formazione su tecniche e strumenti di acquisizione delle testimonianze orali, anche in forma di videointerviste, e la creazione e gestione di un'unità archivistica in cui saranno conservati i materiali prodotti, destinati a costituire un archivio della memoria della cultura materiale valsiesiana.

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Realizzazione di un docufilm in cui, attraverso una breve fiction, sono descritte le attività e le risorse dell'Istorbive. Il docufilm è stato presentato in anteprima l'11 ottobre 2024 al Teatro Civico di Varallo in occasione della celebrazione del 50° anniversario di fondazione dell'Istorbive ed è stato realizzata da Vanni Vallino e Paolo Migliavacca. Il docufilm è visibile sul web all'indirizzo <https://youtu.be/1vU9fLChq0M>

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Presentazioni del volume edito dall'Istorbive *Un mormorio lontano. Donne e uomini nei Lager nazisti dalle province di Biella e Vercelli*, di Alberto Lovatto:

27 gennaio 2024, Romagnano Sesia (No), sala consiliare "Giacomo Grai", con l'autore;

29 gennaio 2024, Vercelli, sede della Comunità ebraica, con interventi dell'autore, di Elisabetta Dellavalle, Rossella Bottini Treves (presidente Comunità ebraica), Giorgio Gaietta, Enrico Pagano;

3 febbraio 2024, Sala Biellese, salone della Pro Loco, con l'autore ed Enrico Pagano.

Con il trascorrere del tempo la storia dei deportati rischia di diventare un mormorio lontano non più udibile e comprensibile. Questo libro cerca di ridare voce a quelle tragiche pagine della Storia raccontando la deportazione delle donne e degli uomini delle province di Biella e Vercelli, microcosmo esperienziale e territoriale nella vastità della storia dello sterminio. L'autore ricompone in un disegno unitario i tasselli di una documentazione, d'archivio e storiografica, altrimenti dispersa e frammentaria, osservandola attraverso la memoria privata e intima che emerge dalle testimonianze orali, dai diari e dai rari scambi epistolari

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Presentazione del volume *L'amico del popolo 1945-1950. Da Primo Levi alla Libreria del popolo. Il ruolo di Silvio Ortona nella politica culturale della Federazione comunista di Vercelli*, con gli autori Bruno Ferrarotti ed Enrico Pagano. Il volume, realizzato in collaborazione tra Fondazione Rinascita Vercellese e Istituto, ripercorre il ruolo di apertura intellettuale che ebbe in quegli anni il giornale della Federazione comunista di Vercelli guidata da Francesco Leone, che ne condivise la direzione con Silvio Ortona. Il periodico si distinse per una linea di promozione e innovazione, testimoniata dalla pubblicazione in anteprima di "Buna Lager" e poi di "Se questo è un uomo", in controtendenza rispetto alle scelte editoriali dell'Einaudi, che nel 1946 rifiutò di pubblicare il volume di Primo Levi. "L'amico del popolo", sotto la direzione di Ortona, si cimentò con la pubblicazione di liriche e prose di autori che, pur di ortodossia comunista, aprivano alla riflessione, con recensioni di libri e pellicole cinematografiche del periodo, iniziative di educazione popolare, come l'apertura della Libreria del Popolo, e con una crescente attenzione alle nuove generazioni attestata dalla rubrica tenuta dalla locale Federazione giovanile comunista. Lo spaccato che emerge dalla ricerca e dal lavoro di Enrico Pagano e Bruno Ferrarotti, con i contributi di Domenico Scarpa e di Orazio Paggi, oltre a testimoniare la lungimiranza culturale di Silvio Ortona, autodefinitosi orgogliosamente il "primo editore" di Primo Levi, attestano il travaglio politico-culturale dei dirigenti comunisti del tempo, capaci tuttavia di assecondare in una prospettiva graduale e non priva di chiari e scuri, il radicamento autenticamente democratico dei valori resistenziali di pace e giustizia sociale, sanciti poi dalla nostra Costituzione. L'iniziativa si è svolta il 4 febbraio 2024, a Trino, alla Biblioteca civica "Favorino Brunod".

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione Presentazioni del volume *Per conoscere Dante Strona, Poesie sulla Resistenza*, edito dall'Istorbive:

13 marzo 2024, Milano, sede della sezione Anpi Vittoria; interventi di Ardemia Oriani, Enrico Pagano e Daniela Strona;

12 aprile 2024, Milano, sede della sezione Anpi Porta Genova; interventi di Enrico Pagano e Daniela Strona;

18 aprile 2024, Milano, Biblioteca Chiesa Rossa; interventi di Giuseppe Deiana, Laura Cantelmo, Alessandro Orsi, Angelo Vecchi, Daniela Strona.

Il libro è inteso a far conoscere a un largo pubblico l'autore attraverso una scelta di sue poesie. La gran parte di esse ha per contenuto la stagione della Resistenza, con i suoi valori e con la sua permanente, necessaria presenza nella vita contemporanea. La scelta delle poesie pubblicate è a cura di Daniela Strona.

Il libro è stato promosso dal Comune di Fontaneto d'Agogna.

Dante Strona, nato a Biella nel 1923, partecipò alla Resistenza nella XII divisione Garibaldi "Nedo" e subito dopo la guerra divenne segretario della Camera del Lavoro di Crocemosso e poi di Biella, svolgendo in seguito l'attività di dirigente sindacale fino al 1962. Residente a Fontaneto d'Agogna (No) dai primi anni Cinquanta fino al 1988, anno della sua morte, fu studioso di storia contemporanea e critico storico-letterario. Unanimemente riconosciuto come "poeta della Resistenza", ha pubblicato alcune raccolte di poesie e vari articoli e saggi in riviste e giornali.

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Presentazione del volume *La Storia non insegna. Undici mesi della mia vita in Russia. Il diario di guerra di Aurelio Mazzone*, edito dall'Istorbive. Interventi di Marinella Mazzone e Marcello Vaudano.

Sono trascorsi ottant'anni da quando il sottotenente artigliere di complemento Aurelio Mazzone (1917-1987) è partito da Acqui alla volta del fronte russo, e quaranta da quando ha deciso di integrare le annotazioni del diario con puntualizzazioni ed espansioni inserite senza soluzione di continuità nel testo originale, come se fossero state scritte all'epoca dei fatti.

Mazzone evidentemente sentiva forte l'esigenza di chiarire meglio certe situazioni aggiungendo particolari che all'epoca aveva dovuto omettere perché, nonostante la scrittura quasi miniaturizzata, lo spazio a disposizione sulle agendine era esiguo. A quest'opera, frutto dell'interpolazione tra il diario (scritto tra 22 giugno 1942 e 22 maggio 1943) e le memorie successive, egli stesso ha pensato di dare il titolo "La Storia non insegna", che si è mantenuto nella presente edizione del memoriale.

Di questa straordinaria testimonianza, che va ad aggiungersi come una tessera di mosaico alla già nutrita memorialistica sulla tragica campagna di Russia del 1941-1943, nel 1984 Giovanni Turcotti ha pubblicato un estratto nella rivista "l'impegno". La scelta dei brani da proporre al lettore aveva privilegiato il racconto delle vicende più drammatiche dell'esperienza del giovane artigliere, vale a dire i giorni di dicembre 1942 in cui le divisioni di fanteria "Ravenna" e "Cosseria" vennero travolte dall'offensiva russa sul medio Don. Furono quelli i momenti in cui, ancor più che in ogni altra situazione di guerra, la vita o la morte di Mazzone e dei suoi compagni vennero decise da particolari irrilevanti, da scelte imponderabili, dalla pura casualità. Giovanni Turcotti non si limitò a estrapolare le pagine di diario da pubblicare, ma le fece precedere da un'introduzione sul significato complessivo della testimonianza di Mazzone, che proprio per il suo valore illuminante si è deciso di ripubblicare in forma di introduzione alla presente edizione.

L'iniziativa si è svolta il 24 aprile 2024, a Mosso, nell'Auditorium dell'Istituto superiore "Gae Aulenti".

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Presentazione del volume *Parlare alla ragione e alla coscienza. Berlinguer a Vercelli e in Valsesia*, edito dall'Istorbive in collaborazione con la Fondazione Rinascita di Vercelli. Interventi di Giovanni Tricerri e Bruno Ferrarotti.

Il volume, nel saggio di Andrea Pozzetta, propone un'analisi storica del ruolo di Berlinguer nella politica italiana e, attraverso i saggi di Alexander Höbel e Bruno Ferrarotti, ricostruisce il quadro dei valori etici che ne caratterizzarono il pensiero, focalizzandosi sugli eventi laceranti del 1956, l'anno in cui il futuro segretario politico del Pci visitò la federazione locale. La ricostruzione di questo evento e i riflessi che ebbe nel contesto locale costituiscono il nucleo da cui si è originato il progetto editoriale, che si arricchisce di una galleria di immagini di una successiva occasione in cui Berlinguer venne in provincia di Vercelli, per i funerali di Cino Moscatelli nel 1981: corredata questa seconda parte la testimonianza di Wilmer Ronzani, che fu tra gli oratori della cerimonia funebre e poco tempo dopo fu parlamentare insieme a Berlinguer per un breve periodo prima della scomparsa.

L'iniziativa si è svolta il 18 maggio 2024 a Crescentino, al Teatrino comunale "Mimmo Candito".

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Presentazione on line, a cura di Silvia Delzoppo, del suo libro *Nonna Luciana e... la Costituzione italiana spiegata ai bambini*, riedito dall'Istorbive, in una iniziativa aperta agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Lozzo Atestino (Pd), che si è tenuta il 20 maggio 2024.

Libro ad uso didattico, destinato alla scuola primaria e secondaria di primo grado, che propone racconti, filastrocche, giochi, indovinelli sui principi fondamentali e su altri articoli della Costituzione significativi per la formazione della cittadinanza.

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Presentazione del volume di Ivan Campagnolo *Nello Olivieri. Vita e morte misteriosa di un eroe della Resistenza*, edito dall'Istorbive nel 2021, con l'autore ed Alessandro Orsi.

Il volume racconta l'esperienza del comandante partigiano originario della Lunigiana che in Valsesia ebbe un importante ruolo nell'organizzazione della Resistenza nella zona del monte Briasco.

Le circostanze della sua morte, avvenuta il 27 agosto 1944 in frazione Merlera di Cellio, sono state indagate dall'autore con metodo investigativo, alla ricerca di risposte ai dubbi avvolti nel mistero e mai del tutto sciolti, né nella memoria ufficiale, né in quella dei partigiani di Nello.

L'iniziativa si è svolta il 18 ottobre 2024 a Zuccaro (frazione di Valduggia), al circolo Acli.

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Presentazione del saggio di Bruno Ferrarotti *L'assassinio di Giacomo Matteotti e gli echi vercellesi*, edito nel numero di giugno della rivista "l'impegno".

Il saggio ripercorre gli eventi dalla marcia su Roma alle elezioni amministrative del 1923 e politiche del 1924, con l'analisi del voto nei comuni del Basso Vercellese. Dopo avere passato in rassegna i provvedimenti di concessione della cittadinanza onoraria a Mussolini adottati da alcune amministrazioni locali, propone un approfondimento sulla figura di Giacomo Matteotti, dall'attività parlamentare a quella giornalistica successiva al voto del 1924, passando poi al sequestro e all'uccisione del parlamentare polesano. Nell'epilogo l'autore si sofferma sul discorso di Mussolini pronunciato alla Camera dei deputati il 3 gennaio 1925 e sulle sue conseguenze storiche. In appendice sono proposte e commentate alcune canzoni popolari dedicate all'assassinio di Giacomo Matteotti.

L'iniziativa si è tenuta l'8 novembre 2024 a Fontanetto Po, alla Biblioteca civica.

Tipo attività: Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istituto

Descrizione: Presentazione del volume *Facciamo un giro. 30 percorsi ad anello nei dintorni di Borgosesia. Storia, arte e curiosità*, di Gae Valle e Edoardo Ghelma. Con Gae Valle e Alessandro Orsi.

Il volume contiene la descrizione dettagliata, a cura di Gae Valle, di trenta itinerari un tempo arterie vitali di comunicazione tra Borgosesia e le sue frazioni, arricchita da immagini e mappe fotografiche e dai racconti di Edoardo Ghelma, che illustrano l'arte e le peculiarità delle località più significative che si incontrano lungo il cammino.

L'iniziativa si è svolta il 14 dicembre 2024 a Borgosesia, al Centro Studi "Giovanni Turcotti".

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Fascismo, guerra e Resistenza nel Biellese*. Seconda edizione del corso di formazione per docenti. Il corso, organizzato in collaborazione con il Comitato provinciale biellese dell'Anpi e articolato in otto lezioni sulla piattaforma Zoom con attività integrative in presenza (visite guidate sui luoghi biellesi della Resistenza e della seconda guerra mondiale), è dedicato agli aspetti più significativi della storia del fascismo, della guerra e della Resistenza nel Biellese, medaglia d'oro al valor militare nel 1981.

Le lezioni a distanza hanno affrontato i seguenti temi: biografie partigiane (Giorgio Marincola), volontari biellesi nella guerra di Spagna, internamento e deportazione, le fonti fotografiche per la storia della Resistenza, apporti internazionali alla Resistenza, comunicazione (Radio Libertà), partigianato biellese e società civile.

Programma relativo all'anno solare 2024:

- 24 gennaio 2024, Alberto Lovatto, *La deportazione dalla provincia di Biella*
- 7 febbraio 2024, Marcello Vaudano, *L'altra Resistenza: gli Internati militari italiani*
- 28 febbraio 2024, Adolfo Mignemi, *Le fonti fotografiche per la storia della Resistenza: l'Archivio di Luciano Giachetti*
- 10 aprile 2024, Carlo Greppi, *La patria altrove. Partigiani tedeschi e partigiani stranieri nella Resistenza italiana*
- 17 aprile 2024, Alberto Lovatto, *Una radio partigiana nel Biellese: Radio Libertà*
- 8 maggio 2024, Enrico Pagano, *Il partigianato biellese: un profilo quantitativo*

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Corso di formazione *Storia, sport e diritti*. Organizzato in collaborazione con la Società italiana di storia dello sport e il coordinamento didattico degli Istituti storici piemontesi, il corso di formazione, indirizzato ai docenti di varie aree, a studenti universitari e dell'istruzione secondaria superiore (ultimo anno di corso) è organizzato annualmente con lo scopo di proporre la storia dello sport come filtro di osservazione delle trasformazioni culturali, politiche, sociali, economiche, di costume e mentalità avvenute nel secolo e oltre, fino all'incontro con la globalizzazione. Nell'edizione del 2023-2024 si sono svolte, nell'anno solare 2024, le seguenti lezioni:

- 29 gennaio 2024, Erminio Fonzo, *Sport e disabilità*
- 26 febbraio 2024, Francesco Gallo, *Sport e razzismo*
- 18 marzo 2024, Paola Piola, *Sport, bullismo e cyberbullismo*

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Corso di formazione *Geopolitica ed equilibri internazionali. Uno sguardo sull'America Latina tra Novecento e nuovo millennio*. Come ogni anno la rete degli Istituti piemontesi dedica un momento di formazione alla geostoria e alla geopolitica. Il corso, offerto dall'Istorbive e dall'Isral, cerca di fornire ai partecipanti conoscenze, strumenti di analisi e chiavi di lettura per approfondire questioni globali e regionali di maggior rilevanza, nel presente e nel futuro. Quest'anno l'edizione del corso è stata dedicata allo studio di una macroarea particolarmente interessante: l'America Latina, spazio politico, culturale ed economico, spesso trascurato dai media e dall'opinione pubblica negli ultimi anni, ma di enorme interesse storico e prospettico. Questa macroregione ha, per una molteplicità di fattori, un ruolo significativo nel quadro della lenta evoluzione del sistema internazionale in chiave multipolare. In particolare, dopo uno sguardo d'insieme, sono state approfondite le questioni più rilevanti nella storia recente di Brasile e Argentina, e le tematiche relative all'emigrazione, i cui effetti sono ben visibili anche nella nostra esperienza quotidiana. Il programma svolto è stato il seguente:

- 15 febbraio 2024, Samuele Mazzolini, *Uno sguardo di insieme sull'America Latina: democrazia, populismo, modelli di sviluppo*
- 22 febbraio 2024, Leslie Hernández Nova, *Lima confina con Firenze? Il Messico confina con la Spagna? Le geografie delle migrazioni come un arcipelago. Le narrazioni di storie di migrazione e mobilità verso l'Ue oggi: il caso del Perù in Svezia, Spagna e Italia*
- 29 febbraio 2024, Bruna Peyrot, *Le trasformazioni politiche del Brasile: la terza età di Lula*.
- 7 marzo 2024, Marzia Rosti, *L'Argentina: tra la fine del peronismo e l'inizio della presidenza di Milei*

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Storia, sport e... diritti*. Corso di formazione sull'educazione civica svolto in collaborazione con l'Istoreto di Torino, l'Istituto "Piero Fornara" di Novara e l'Israt di Asti. Il corso si è posto nella più ampia cornice della proposta formativa *Storia e sport* condotta dalla Rete degli Istituti storici della Resistenza in Piemonte, integrata con proposte didattiche di Educazione civica. Il percorso di formazione è stato incentrato sul tema dei diritti visto attraverso la lente dello sport. Partendo da una serie di cornici di carattere didattico dell'insegnamento dell'educazione civica e dall'evoluzione storica del concetto di sport, i corsisti hanno progettato, realizzato a scuola e documentato un'attività di educazione civica incentrata sull'attività sportiva per la promozione dei diritti umani. La durata del corso è stata di 25 ore (10 ore sincrone e 15 ore asincrone). Il corso, iniziato nell'ottobre del 2023, è proseguito nel 2024 con le ore di sperimentazione in classe e l'incontro conclusivo (19 marzo) di condivisione delle esperienze sperimentate e di raccolta dei materiali.

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Corso di formazione per docenti *Eresia e libertà: tracce tra Medioevo e Rinascimento*, a cura di Corrado Mornese, dedicato al tema dell'eresia medievale, in particolare al movimento degli Apostolici e al loro incontro con la società rurale di montagna nel Piemonte nordorientale, che generò una tradizione culturale sopravvissuta sotterraneamente nei secoli e riaffiorata con la nascita, nella seconda metà dell'Ottocento, dei movimenti di ispirazione socialista. Dal tema della crociata antieretica si passa a quello della crociata contro le streghe, simbolo storico di una persecuzione di

vite che, in varie forme e contesti, si propone nella contemporaneità. Il corso si è articolato in 4 lezioni, svolte sulla piattaforma Zoom nelle date 7 (*Gherardino Segalello libertario di Dio*), 14 (*Dalla crociata contro i Catari alla crociata contro fra Dolcino*), 21 (*Dalla crociata contro fra Dolcino alla caccia alle streghe*) e 28 ottobre 2024 (*Malleus Maleficarum: il modello della demonizzazione*).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Progetto di storia contemporanea*. In collaborazione con gli organi consultivi della Regione Piemonte, in particolare con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, si è conclusa la 43^a edizione del Progetto di Storia Contemporanea, con la valutazione degli elaborati presentati e avviata la 44^a edizione. Il progetto dell'a.s. in corso si rivolge agli istituti di istruzione secondaria superiore, nonché agli enti di formazione professionale, e prevede la produzione di un elaborato, in forma di testo scritto, fotografia, soggetto per la realizzazione di un cortometraggio, podcast o la partecipazione a un torneo di dibattito (debate) a partire da una terna di tracce di storia contemporanea. Si sono previste attività di formazione generale, svolte a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali. Le attività di formazione generale della 44^a edizione svolte nel 2024 sono state le seguenti:

- 10 ottobre 2024, webinar di presentazione delle tracce e del bando;
- 18 novembre 2024, lezione metodologica generale a cura di Elisabetta Dellavalle;
- 21 novembre 2024, incontro di formazione generale sulla traccia n. 2 con Luisa Stagi e Vito Rubino;
- 25 novembre 2024, incontro di formazione metodologica (podcast), con Mauro Loggia e Francesco Parrilla;
- 28 novembre, incontro di formazione generale sulla traccia n. 3 con Chiara Colombini e Carlo Greppi;
- 2 dicembre 2024, incontro di formazione metodologica (soggetto cinematografico), con Andrea Spinelli;
- 5 dicembre 2024, incontro di formazione metodologica (debate) con Silvia Uggetti;
- 9 dicembre 2024, incontro di formazione generale sulla traccia n. 3 con Monica Di Barbora e Lia Giachero;
- 12 dicembre 2024, incontro di formazione metodologica (Fotografia) con Cristina Araimo e Tatiana Agliani;
- 13 dicembre 2024, incontro di formazione generale sulla proposta di debate con Enrico Manera, Anna Mastromarino ed Elena Pirazzoli.

Le attività di formazione territoriale sono state le seguenti:

- 23 novembre 2024, visita guidata sui luoghi della Resistenza di sala Biellese (formazione traccia 1) con Rolando Magliola per studenti del Liceo "G. e Q. Sella" di Biella.
- 25 novembre 2024, lezione di approfondimento sulla traccia n. 3 con Nicoletta Fasano e Antonella Ferraris per le classi V B Turismo e V Classico dell'IIS D'Adda di Varallo
- 29 novembre 2024, lezione di approfondimento sulla traccia n.1 con Enrico Pagano per le classi V B Turismo e IV Linguistico dell'IIS D'Adda di Varallo
- 4 dicembre 2024, lezione di approfondimento sulla traccia n. 3 con Nicoletta Fasano e Antonella Ferraris per le classi IV a e B Linguistico dell'IIS D'Adda di Varallo
- 19 dicembre 2024, lezione di approfondimento sulla traccia 2 con Elisabetta Dellavalle per la classe IV A Linguistico dell'IIS D'Adda di Varallo

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Corso di formazione *Storia e sport*. Organizzato in collaborazione con la Società italiana di storia dello sport e il coordinamento didattico degli Istituti storici piemontesi, il corso di formazione, indirizzato ai docenti di varie aree, a studenti universitari e dell'istruzione secondaria superiore (ultimo anno di corso) è organizzato annualmente con lo scopo di proporre la storia dello sport come filtro di osservazione delle trasformazioni culturali, politiche, sociali, economiche, di costume e mentalità avvenute nel secolo e oltre, fino all'incontro con la globalizzazione. L'edizione del 2024-2025,

organizzata anche con il progetto Erasmus Plus (Sport in International politics in Europe) (Sipe), promosso dal Punto Europa dell'Università di Bologna (sede di Forlì), è intitolata *La storia dello sport e la sua dimensione europea*: nell'anno solare 2024 si sono svolte le seguenti lezioni:

- 27 novembre 2024, Nicola Sbeti, *Sforzi e fallimenti per promuovere l'unità europea attraverso lo sport dal secondo dopoguerra ad oggi*
- 16 dicembre 2024, Lorenzo Venuti, *La Coppa Mitropa fra nazionalismo, logistica e la costruzione di un'identità calcistica europea (1927-1940)*

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Tutte diverse tutte uguali: uno sguardo alle tematiche di genere*. La lezione, a cura di Greta Beatrice, ha affrontato i temi della nascita del movimento LGBT e della ricorrenza del Pride, con riferimento al contesto nazionale e internazionale; della distinzione fra identità di genere e orientamento sessuale; dell'espressione di genere/binarismo di genere con esempi del passato, dal mito (Venere/Diana ad esempio) alle icone gay fino agli artisti più fluidi di oggi, servendosi di documenti iconografici; della storia dell'abbigliamento e dell'arte del drag. La lezione si è svolta a Varallo l'8 gennaio 2024 all'Istituto superiore "D'Adda", Istituto tecnico-economico (classi IV Amministrazione Finanza e Marketing e IV B indirizzo Turistico).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Calendario civile: Giorno della Memoria

- *Primo Levi e "L'amico del popolo": le origini editoriali vercellesi di "Se questo è un uomo"*. La lezione, a cura di Enrico Pagano, ha approfondito la storia editoriale di *Se questo è un uomo*, con riferimenti alle esperienze del lager e del difficile rapporto fra sopravvissuti all'esperienza del lager e società/cultura del tempo. Si è svolta a Vercelli il 22 gennaio 2024 all'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris"-Scuola secondaria di primo grado "Verga" (classi III A, III B, III C, III D, III E, III F, III G, III L)
- *Le leggi razziali*. La lezione, a cura di Angela Regis, si è tenuta a Scopello il 24 gennaio 2024 all'Istituto comprensivo di Quarona-Scuola primaria di Scopello (classi IV e V).
- *La deportazione dalle province di Biella e Vercelli*. Lezione di Alberto Lovatto impostata sulla ricerca alla base della pubblicazione *Un mormorio lontano. Donne e uomini nei Lager nazisti dalle province di Biella e Vercelli*, edita da Istorbive; iniziativa organizzata nell'ambito del Progetto *Memoria e Futuro*. La lezione si è svolta: a Biella il 25 gennaio 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Gae Aulenti" di Biella, dell'Istituto superiore "Bona" di Biella, dell'Enaip di Chiavazza, del Liceo classico "Sella" di Biella; a Vercelli il 29 gennaio 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Lagrangia"-Liceo economico-sociale (classi III B e V B).
- *Riflessioni sulla Shoah* a cura di Bruno Rinaldi in occasione della proiezione del film *L'ultima volta che siamo stati bambini* di Claudio Bisio, al Cinema Lux di Borgosesia il 26 gennaio 2024 per gli studenti di: Istituto superiore "Lancia" di Borgosesia-Itis "Lirelli" e Ipsia "Magni"; Istituto comprensivo Scuola media di Borgosesia-Scuola secondaria di primo grado e scuola primaria (classe V); Istituto comprensivo "Baranzano" di Serravalle Sesia-Scuola secondaria di primo grado.
- *Shoah e Resistenza*, lezione di Alessandro Orsi a Borgosesia il 26 gennaio 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Lancia"-Itis "Lirelli" (3 classi III e IV).
- *Riflessioni sulla Shoah* a cura di Bruno Rinaldi in occasione della proiezione del film *La chiave di Sara*, di Gilles Paquet-Brenner, a Borgosesia il 29 gennaio 2024, per gli studenti del Liceo "G. Ferrari" di Borgosesia.
- *La deportazione nei Lager nazisti e il lavoro dello storico*. Lezione sulla Shoah e la deportazione a cura di Alberto Lovatto, con particolare attenzione alle vicende dei deportati dal territorio Leone e Mosè Mira D'Ercole e Giovanni Strada, con lettura di loro testimonianze. La lezione si è tenuta a: Romagnano Sesia (No) il 20 febbraio e il 15 marzo 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Curioni"-Scuola secondaria di primo grado (tre classi III) e del Liceo artistico "Casorati" (classi III, IV e V); a Grignasco (No), il 22 febbraio 2024 per gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Grignasco (2 classi III);

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Io abito il mio paese. La scuola della memoria.* Il progetto, già sperimentato negli anni scorsi, ha proposto un percorso dedicato alla scrittura autobiografica, secondo la metodologia affinata alla Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, dove la responsabile del progetto svolge attività di insegnamento, e sulla raccolta di memorie di testimoni operata direttamente dagli studenti, che poi hanno proceduto a elaborazioni e alla stesura di testi, restituiti attraverso una pubblicazione distribuita alle famiglie dei ragazzi coinvolti e resa disponibile nel sito dell'Istituto. Il progetto è stato inserito nel catalogo delle attività per l'Educazione civica. Il tema affrontato ha riguardato la consapevolezza di fare parte di una comunità e della cittadinanza. Iniziata nel 2023, l'attività didattica si è conclusa il 31 gennaio 2024. Scuole coinvolte: Istituto comprensivo di Quarona-Scuola primaria di Scopello (classi III e IV).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Parole in viaggio. La scuola della memoria.* Il progetto, a cura di Barbara Calaba, come il precedente ha proposto un percorso dedicato alla scrittura autobiografica, secondo la metodologia affinata alla Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, dove la responsabile del progetto svolge attività di insegnamento, e sulla raccolta di memorie di testimoni operata direttamente dagli studenti, che poi hanno proceduto a elaborazioni e alla stesura di testi, restituiti attraverso una pubblicazione distribuita alle famiglie dei ragazzi coinvolti e resa disponibile nel sito dell'Istituto. Il progetto è stato inserito fra le attività di Educazione civica per le scuole secondarie di primo grado. Il tema affrontato ha riguardato il viaggio, esperienza che molti studenti hanno affrontato come cambiamento di residenza e non solo come opportunità di svago. Iniziata nel 2023, l'attività didattica si è prevalentemente svolta nel 2024 (16 gennaio, 20 febbraio, 12 aprile, 3 giugno) e ha coinvolto l'Istituto comprensivo "Rosa Stampa" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Avogadro" (classi II A e II C).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Calendario civile: Giorno del Ricordo.

- *Foibe, etnie e ideologie: il dramma del confine orientale.* Lezione di Marcello Vaudano svoltasi a Omegna l'8 febbraio 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Dalla-Chiesa Spinelli" e Liceo "Piero Gobetti" di Omegna (classi V).
- *Foibe, identità, esodo.* Lezione di Massimiliano Franco tenuta il 9 febbraio 2024 a Crescentino per gli studenti dell'Istituto superiore "Galileo Ferraris" di Vercelli-Istituto tecnico commerciale e per geometri "Piero Calamandrei" di Crescentino (classi V) e dell'Istituto comprensivo "Serra" di Crescentino (classe III).
- *Il dramma del confine orientale.* Lezione di Marcello Vaudano tenuta il 9 febbraio 2024 a Saluggia, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia.

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Calendario civile: Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera.

- Lezione a cura di Marcello Vaudano: a Saluggia l'11 marzo 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Farini" Saluggia (classi II A e II B); a Varallo il 15 marzo 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda"-Liceo classico e Liceo linguistico (classi IV).
- *Il Risorgimento nel canto popolare.* Lezione di Alberto Lovatto sul "Canto degli Italiani" e altri canti popolari risorgimentali in occasione della celebrazione della Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera organizzata dalla Prefettura di Vercelli, con il coinvolgimento di Istorvive, Città di Vercelli, Provincia di Vercelli. La lezione di è svolta a Vercelli il 19 marzo 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore Itis "G. C. Faccio", dell'Istituto superiore "Lagrangia" e dell'Istituto superiore "Galileo Ferraris"-Istituto agrario (classi IV e V).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Calendario civile: Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Lezione a cura di Stefano Marabelli svoltasi a Varallo il 19 marzo 2024 per gli studenti della Istituto professionale alberghiero "Pastore" (classe IV).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Calendario civile. Giornata internazionale dei diritti della donna. Lezione a cura di Virginia Platini svoltasi a Varallo il 21 e 22 marzo 2024 per gli studenti dell'Istituto professionale alberghiero "Pastore" (classi III A e III B).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Calendario civile: Anniversario della Liberazione.

- *Storia del Novecento e della Resistenza a Borgosesia.* Lezione a cura di Alessandro Orsi tenutasi a Borgosesia il 22, 27, 28 febbraio e 4 marzo 2024 e ad Aranco di Borgosesia il 21 marzo 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo scuola media Borgosesia-Scuola primaria Piazza Martiri (classi V A, V B, V C); scuola primaria Cancino (classe V); scuola primaria Aranco (classe V).
- *Le fonti della Resistenza.* Lezione a cura di Alessandro Orsi svoltasi a Vercelli il 12 aprile 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Galileo Ferraris"-Istituto agrario (classi V A e V B).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Didattica dei luoghi della memoria.

- *Città in guerra: Biella 1943-1945.* Visita guidata sui luoghi della memoria della città di Biella, a cura di Maurizio Regis e Davide Tropeano tenutasi a Biella il 22 febbraio 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo di Mongrando-Scuola secondaria di primo grado (classe III); il 10, 18, 19, 24, 30 aprile e 8 maggio 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo Biella 3-Scuola secondaria di primo grado "Marconi" e "Salvemini" (classi III A, III B, III C, III F, III G, III H); il 15 aprile e il 9 novembre 2024 per gli studenti del Liceo "G. e Q. Sella" (classi V, con studenti della Repubblica Ceca in visita).
- *Varallo in guerra 1943-1945. Percorsi urbani fra storia e memoria.* Visita guidata sui luoghi della memoria cittadina, a cura di Enrico Pagano e Luca Perrone tenutasi a Varallo il 16 aprile e il 3, 17, 21 maggio 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" (classi V Liceo classico, V Liceo artistico, V Amministrazione Finanza e Marketing, V A indirizzo Turistico).
- *Luoghi di memoria: Vercelli (1922-1945).* Visita guidata a cura di François Dellarole che ripercorre le principali evidenze urbanistiche del Novecento; la città, promossa a capoluogo di provincia dal fascismo, reca evidenti tracce dell'architettura del regime, accanto a monumenti e edifici che assunsero particolare significato durante la guerra di liberazione. La visita si è svolta il 17 aprile 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Rosa Stampa"-Scuola secondaria di primo grado "Avogadro" (classe III A).
- *La strage dell'alpe Fej di Rossa del 7 novembre 1944.* Lezione di Enrico Pagano sulla storia della Resistenza locale e visita dell'Istituto, tenuta in luogo della prevista escursione sul luogo dell'evento, annullata causa maltempo. L'iniziativa si è svolta a Varallo il 23 aprile 2024 per gli studenti dell'Istituto tecnico "Lirelli" di Borgosesia (2 classi V).
- *Boca e il suo territorio negli anni della seconda guerra mondiale.* Visita guidata sui luoghi della memoria della seconda guerra mondiale e della Resistenza del territorio di Boca, a cura di Alessandro Orsi svoltasi a Boca l'8 maggio 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo Borgomanero 2-Scuola secondaria di primo grado di Boca (classe III).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Calendario civile. Festa della Repubblica

- Ciclo di lezioni dedicato alla Costituzione. Iniziativa organizzata con la sezione Anpi di Trino con svolgimento di tre lezioni su specifici articoli della Costituzione, in ordine cronologico: lezione di Enrico Pagano *Lo sport nella Costituzione repubblicana* sull'art. 33; lezione di Antonella Ferraris *Responsabili di fronte alla Terra: la Costituzione e l'ambiente* sull'art. 9; lezione di Michele Gaietta

Voto e quadro politico italiano sull'art. 48. Gli incontri si sono svolti a Trino il 16, 23 e 30 aprile 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Galileo Ferraris" di Vercelli-Istituto alberghiero "Sergio Ronco" di Trino (classi IV E, V A e V E).

- *Le Madri della Repubblica*. Lezione sulle donne elette nell'Assemblea costituente e sulle loro storie, a cura di Elisabetta Dellavalle, tenutasi a Vercelli il 16 aprile 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Lagrangia" di Vercelli-Liceo artistico (classi V A e V B) e Liceo economico-sociale (classi V A e V B).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Migrazioni tra mito e storia*. Laboratorio a cura di Alessio Cerreia Varale che racconta, attraverso il gioco d'immersione, il fenomeno delle emigrazioni italiane di fine Ottocento/inizio Novecento. Dopo alcune riflessioni di carattere generale sulla storia del *profugus* Enea, facendo un balzo verso il presente e adottando la tecnica del *role play*, si è analizzata la natura dell'esperienza di un migrante realmente esistito, ripercorrendo il suo viaggio da Genova a Ellis Island, per concludere con una riflessione sulla problematica attuale delle immigrazioni contemporanee, visionando appositi prodotti audiovisivi. I laboratori si sono svolti: a Vercelli il 29 gennaio e il 5, 19 e 26 febbraio 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Verga" (classi I E, I A, I D, II E); a Valdilana (Bi) il 31 gennaio 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo Valdilana-Pettinengo-Scuola secondaria di primo grado di Mosso (classi I A e I B); ancora alla scuola secondaria di primo grado "Verga" di Vercelli il 28 novembre e il 5 e 6 dicembre 2024 per gli studenti delle classi I G, I C, I B, I E, I D; a Saluggia il 12 dicembre 2024 per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Serra" di Crescentino-Scuola secondaria di primo grado "Farini" (classi I A e I B).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Vicende storiche e giuridiche dei "beni culturali" durante la seconda guerra mondiale*. Lezione a cura di Silvia Pontarelli che indaga il tema della tutela e della protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, con un riferimento specifico al periodo storico della seconda guerra mondiale, con proiezione sull'attualità. La lezione si è svolta a Varallo il 29 aprile 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" (classe V Classico e Linguistico) e il 2 maggio 2024 per gli studenti dell'Istituto alberghiero "Giulio Pastore" (classe V).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Lezioni di supporto all'insegnamento dell'educazione civica

- *La nascita dei partiti di massa*. Lezione sulla storia politica del secondo Novecento, a cura di Mario Renosio, svoltasi a Vercelli il 22 febbraio e il 1 marzo 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Galileo Ferraris"-Istituto agrario di Vercelli (classi IV A, IV B, V A e V B).
- *Voto e quadro politico italiano*. Lezione di inquadramento generale sull'esercizio del diritto di voto, a cura di Michele Gaietta. L'astensionismo molto diffuso nelle fasce più giovani di elettori stimola un'azione educativa per offrire agli studenti un quadro del panorama politico, spunti di riflessione e motivazioni utili per l'esercizio di uno dei diritti fondamentali della democrazia. La lezione si è tenuta a Varallo il 14 maggio 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "D'adda" di Varallo-Liceo classico (classe V); a Biella il 20 maggio 2024 per gli studenti del Liceo "G. e Q. Sella"-Liceo linguistico e Liceo artistico (classi IV).
- *Guerra in Ucraina: analisi e contesto*. Lezione con analisi e contestualizzazione a cura di Michele Gaietta svoltasi a Varallo l'8 aprile 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda"-Istituto tecnico-economico (classe V AFM).
- *Retorica, deterrenza, latenza: il ritorno della minaccia nucleare*. Lezione a cura di Michele Gaietta svltasi a Biella il 16 aprile 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Sella" (4 classi V).
- *Il conflitto israelo-palestinese*. Lezione a cura di Michele Gaietta tenutasi a Vercelli il 21 novembre 2024 per gli studenti dell'Istituto superiore "Lagrangia"-Liceo classico (classe V AB).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Il Sessantotto spiegato per chi era assente.* Nella lezione, tenuta da Enrico Pagano, si è proposta una panoramica degli anni Sessanta e dei principali eventi storici del decennio che ha rappresentato un'epocale frattura generazionale, foriera di grandi cambiamenti sul piano culturale e della coscienza dei diritti. La lezione si è svolta il 9 maggio 2024 a Varallo per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda"-Liceo classico (classe V).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Cittadini europei consapevoli.* Percorso didattico con la finalità di incrementare la conoscenza degli elementi fondamentali dell'Unione europea come strumento per una cittadinanza informata mediante un'azione puntuale di "alfabetizzazione" su strutture istituzionali e caratteristiche fondamentali dell'Unione europea. L'Unione europea, le sue politiche, i suoi interventi e le prospettive per il suo sviluppo sono sempre argomenti di stretta attualità, specie in questo particolare momento storico, la cui comprensione è fondamentale per una cittadinanza informata e consapevole. Sempre più spesso si ha l'impressione che in molti cittadini tale comprensione, anche quando presente, sia parziale e legata alle notizie del momento, senza un corretto inquadramento generale che permetterebbe l'elaborazione di un punto di vista critico e motivato. Lezioni svolte il 21 ottobre 2024 alla scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia (classi II a e II B), a cura di Enrico Bianchi.

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: *Lo storico del Tremila. L'importanza delle fonti,* a cura di Alessio Cerreia Varale. Lo scopo di questo laboratorio è insegnare agli studenti, tramite un'attività pratica, quali metodi e tecniche utilizza lo storico per ricostruire il passato. Gli allievi, divisi in gruppi, si fingeranno storici degli anni Tremila e dovranno, attraverso un corredo di fonti a loro fornito (frammenti di diari, registri scolastici, schermate del cellulare, pagine di quaderno ecc.), ricostruire una giornata di scuola dell'anno 2024. Il tutto, per implementare la consapevolezza dell'importanza delle fonti nella ricerca storica. Per lo svolgimento del laboratorio si è resa necessaria una LIM con l'applicazione Bytello (scaricabile gratuitamente) installata. Attività svolta il 5 dicembre 2024 presso la scuola secondaria di primo grado "Verga" di Vercelli (classe I F).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione: Incontro sul tema della salvaguardia internazionale dei beni culturali che ha visto l'intervento del prof. Paolo Garbarino, professore ordinario di Storia romana, Storia del Diritto romano e Diritto dei Beni culturali all'Università del Piemonte orientale, che ha fatto riferimento alla normativa giuridica e alla sua evoluzione storica, sino alla disciplina attuale del diritto dei beni culturali, a partire dalla nozione di "bene culturale" alla luce di quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e dalla Costituzione italiana, e la partecipazione del magg. Ferdinando Angeletti del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, che ha presentato l'attività del Comando TPC in ambito nazionale e, soprattutto, internazionale, con un particolare approfondimento relativo al contributo dato nelle aree di crisi, in quanto membro della Rappresentanza permanente italiana in Unesco e nell'ambito della sua partecipazione alla Task Force "Unite4Heritage". L'incontro si è svolto il 14 ottobre 2024 al Centro Congressi di Palazzo D'Adda a Varallo, con la partecipazione degli studenti delle classi quinte dell'Istituto superiore "D'Adda".

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione *Memoria e Futuro. Leggere le donne resistenti e costituenti.* Percorso didattico organizzato da Associazione Pericle di Biella, in collaborazione con Istorbive, associazione Voci di donne e Anpi provinciale biellese in ricordo delle donne biellesi che diedero il loro contributo alla lotta di liberazione e alla redazione della nostra Carta costituzionale. Incontri sulle donne resistenti e costituenti arricchiti da letture e testimonianze, a cura di Enrico Pagano, si sono svolte a Biella (9 novembre 2024) e Mosso (Valdilana, 11 dicembre 2024). Sono state coinvolte le scuole Ipsar "E. Zegna" di Mosso (classe V) e gli studenti dell'Istituto Big Picture Learning Italia (classi I, II, III, IV e V).

Tipo attività: Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Descrizione *Luoghi e vicende della Resistenza in Valsesia, Valsessera, Cusio*, a cura di Alessandro Orsi, collaboratore scientifico e consigliere dell'Istituto. Lezione svolta a Milano il 4 dicembre 2024 all'Università Cattolica del Sacro Cuore, nell'ambito del seminario di Storia delle Istituzioni militari. Introduzione di Valentina Villa, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Servizio civile universale: L'Istorbive ha completato nel 2024 il progetto SCU 2022 *Conoscere la storia per costruire il futuro* (1 volontario), avviato il progetto SCU 2023 *La storia per la cittadinanza* (2 volontari) e presentato il progetto SCU 2024 *Fare storia, crescere cittadini*

Organi dirigenti

Consiglio direttivo: Giorgio Gaietta, presidente; Marta Nicolo, vicepresidente; Elisabetta Dellavalle, consigliere; Alessandro Orsi, consigliere; Orazio Paggi, consigliere; Giuseppe Rasolo, consigliere; Wilmer Ronzani, consigliere; Enrico Pagano, direttore; Luigi Carrara, revisore dei conti.